



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. MONTORIO-CROGNALETO

TEIC82900E

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. MONTORIO-CROGNALETO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10320** del **24/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2022** con delibera n. 110*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 29** Principali elementi di innovazione
- 32** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 33** Aspetti generali
- 34** Traguardi attesi in uscita
- 37** Insegnamenti e quadri orario
- 42** Curricolo di Istituto
- 52** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 112** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 114** Attività previste in relazione al PNSD
- 123** Valutazione degli apprendimenti
- 132** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 142** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 143** Aspetti generali
- 144** Modello organizzativo
- 156** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 157** Reti e Convenzioni attivate
- 170** Piano di formazione del personale docente
- 175** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Comune di Montorio al Vomano si trova nell'entroterra teramano ed è caratterizzato da un territorio facente parte del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, in parte montano ed in parte collinare. Si trova in una posizione privilegiata per la sua vicinanza sia alla bella e vivace zona costiera sia alla splendida zona montana.

Il Comune conta 7444 abitanti al 31/05/2022 e la popolazione è distribuita nel paese e nelle diverse frazioni e case sparse.

La situazione demografica è caratterizzata, da due fattori principali. Da una parte negli ultimi anni, ed in particolare dal 2017, c'è stata una leggera migrazione, causata dagli eventi sismici, che ha costretto molte famiglie montoriesi, per l'inagibilità delle loro abitazioni, a trasferirsi nelle cittadine costiere, provvisoriamente all'inizio ma in seguito, spesso, in modo definitivo. Dall'altra parte nel territorio, negli ultimi venti anni circa, è cresciuta una comunità di immigrati piuttosto consistente. Gli stranieri residenti a Montorio al Vomano al 1° gennaio 2021 sono 491 e rappresentano il 6,4% della popolazione residente. La comunità più numerosa tra tutti gli stranieri presenti sul territorio è quella proveniente dal Kosovo con il 38,9%, seguita dalla Romania (19,8%) e dall'Albania (16,1%).

La pandemia degli ultimi due anni ha colpito duramente la popolazione montoriese, in particolare si sono avuti periodi con picchi di contagi tra la popolazione molto alti, con dati anche superiori alla media nazionale.

La crisi dovuta al sisma e in seguito alla pandemia, unita alla generale congiuntura economica, hanno determinato nell'economia del paese, da sempre caratterizzata da attività commerciali, artigianali e industriali, ripercussioni serie, in particolare nel settore commerciale. Nel settore edile, invece, si configura una migliore situazione economica. Infatti alcune grandi imprese locali si distinguono a livello anche nazionale ed assicurano una buona occupazione, anche ai lavoratori di origine extracomunitaria, assicurando, per quest'ultimo aspetto, una situazione sociale non disagiata.

Dal punto di vista culturale, la situazione nel paese, tenendo in considerazione che ci sono fattori non favorevoli, si può considerare vivace. Molte sono le associazioni culturali, sportive, ricreative, le agenzie educative e formative, in particolare nel settore della danza e della musica, con le quali la



scuola ha sempre avviato una feconda rete di preziose collaborazioni. Per quanto riguarda la formazione culturale dei ragazzi extracomunitari, essa è affidata in gran parte alla scuola e numerose sono state le iniziative promosse dalla comunità educante per creare occasioni di scambi interculturali finalizzati all'inclusione delle varie componenti della cittadinanza.

Il Comune di Nerito-Crognaleto, che un tempo era caratterizzato da attività prevalentemente agricola e pastorale, oggi presenta anche alcune piccole imprese edilizie e aziende zootecniche. La struttura sociale denuncia problematiche legate prevalentemente ad un rapido decremento demografico sia per scarsa natalità, che per emigrazione, solo in parte compensata dall'arrivo di famiglie albanesi e macedoni. La comunità mostra un forte senso di coesione e una volontà tenace di conservare sul territorio la feconda presenza della scuola, avvertita non solo come il luogo in cui coltivare il futuro, con la formazione delle nuove generazioni, ma anche come presidio per la tutela della cultura, della storia e delle tradizioni locali. Purtroppo non è stato possibile continuare a mantenere aperta la scuola secondaria di primo grado per mancanza di alunni iscritti. Pertanto il plesso di Nerito ospita attualmente due ordini di scuola: una sezione di scuola dell'Infanzia; una pluriclasse di scuola Primaria.

Gli edifici che ospitano i due plessi, recentemente sottoposti a interventi di ristrutturazione, offrono spazi attrezzati e idonei al proficuo svolgimento di tutte le attività didattiche.

La più forte esigenza espressa dagli alunni, vivendo in un contesto di montagna relativamente isolato, e in un ambiente di apprendimento particolare come quello della pluriclasse, è senza dubbio quella di poter compiere il proprio percorso di formazione contando su un'adeguata proposta di stimoli e significative esperienze cognitive e di socializzazione. La risposta a questi bisogni formativi può essere offerta dalla cosiddetta "didattica aumentata" dalle tecnologie della comunicazione, che si presenta, contemporaneamente, come didattica inclusiva e orientata allo sviluppo di competenze.

L'impegno della scuola, da sviluppare nell'arco di un triennio, è quello di incrementare la dotazione tecnologica e curare la formazione dei docenti per innovare la metodologia didattica.

Opportunità:

La composizione scolastica diversificata offre occasioni di confronto continue e proficue.

Vincoli:

Alcune situazioni di svantaggio necessitano di maggiore cooperazione tra i membri della comunità



educante.

Opportunità:

Grazie alla buona presenza sul territorio di servizi, associazioni culturali e strutture sportive e ludico-ricreative, la scuola è supportata nella realizzazione delle finalità istituzionali.

Vincoli:

La situazione delle aree interne e montane nelle quali opera l'istituto comprensivo non è positiva a causa degli eventi sismici, che negli ultimi anni le hanno colpite, e dell'emergenza epidemiologica che ha aggravato le criticità presenti; per questo si assiste ad uno spopolamento delle suddette aree interne che comporta un rischio di impoverimento del tessuto sociale e di diminuzione della popolazione scolastica.

Opportunità:

Gli spazi sono allestiti in maniera ottimale, con dotazioni tecnologiche e laboratoriali che soddisfano completamente le esigenze didattiche della scuola. Le risorse economiche sono notevoli, essendo presenti finanziamenti non solo statali, ma anche regionali e progettuali ai quali la scuola risponde con ricchezza di proposte.

Vincoli:

La gestione delle comunicazioni in aree interne come quella in cui insiste l'istituto comprensivo comporta alcune difficoltà logistiche e di collegamento.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale scolastico è stabile nell'istituto, possiede competenze professionali rispondenti ai bisogni della scuola ed è coadiuvato da figure professionali specifiche per l'inclusione.

Vincoli:

Parziale mancanza di continuità di docenti di sostegno.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La composizione scolastica diversificata offre occasioni di confronto continue e proficue.

Vincoli:

Alcune situazioni di svantaggio necessitano di maggiore cooperazione tra i membri della comunità educante.

Opportunità:

Grazie alla buona presenza sul territorio di servizi, associazioni culturali e strutture sportive e ludico-ricreative, la scuola è supportata nella realizzazione delle finalità istituzionali.

Risorse economiche e materiali



Opportunità:

Gli spazi sono allestiti in maniera ottimale, con dotazioni tecnologiche e laboratoriali che soddisfano completamente le esigenze didattiche della scuola. Le risorse economiche sono notevoli, essendo presenti finanziamenti non solo statali, ma anche regionali e progettuali ai quali la scuola risponde con ricchezza di proposte.

Vincoli:

La gestione delle comunicazioni in aree interne come quella in cui insiste l'istituto comprensivo comporta alcune difficoltà logistiche e di collegamento.

I Comuni di Montorio al Vomano e di Crognaleto fanno entrambi parte del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga.

Il Comune di Crognaleto si trova nel "cuore" del Parco, mentre il Comune di Montorio al Vomano, posto all'ingresso dell'area protetta, va sempre più caratterizzandosi come "porta" e "vetrina del Parco". Questa particolare condizione si riverbera in modo interessante e produttivo nell'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo, nel senso di una curvatura della progettualità didattica in direzione della conoscenza e valorizzazione delle risorse ambientali e culturali del territorio.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. MONTORIO-CROGNALETO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TEIC82900E
Indirizzo	VIA S. GIUSTA, 4 MONTORIO AL VOMANO 64046 MONTORIO AL VOMANO
Telefono	0861592746
Email	TEIC82900E@istruzione.it
Pec	teic82900e@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icmontoriocrognaletto.gov.it

Plessi

INFANZIA NERITO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TEAA82902C
Indirizzo	FRAZ. NERITO CROGNALETO 64043 CROGNALETO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Strada variante starda Provinciale snc - 64043 CROGNALETO TE

SCUOLA INFANZIA LEOGNANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice	TEAA82903D
Indirizzo	FRAZ. LEOGNANO MONTORIO AL VOMANO 64046 MONTORIO AL VOMANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Giacomo Leopardi snc - 64046 MONTORIO AL VOMANO TE

INFANZIA MONTORIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TEAA82904E
Indirizzo	VIA G. LEOPARDI MONTORIO AL VOMANO 64046 MONTORIO AL VOMANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Giacomo Leopardi snc - 64046 MONTORIO AL VOMANO TE

SCUOLA PRIMARIA NERITO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TEEE82902N
Indirizzo	FRAZ. NERITO CROGNALETO 64043 CROGNALETO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Strada variante starda Provinciale snc - 64043 CROGNALETO TE

Numero Classi	5
Totale Alunni	15

SCUOLA PRIMARIA TOTTEA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TEEE82903P



Indirizzo	CROGNALETO - TOTTEA FRAZ. TOTTEAA 64043 CROGNALETO
Numero Classi	3
Totale Alunni	2

SCUOLA PRIMARIA "A. BAFILE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TEEE82904Q
Indirizzo	VIA SAN GIUSTA N.4 MONTORIO AL VOMANO 64046 MONTORIO AL VOMANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Santa Giusta snc - 64046 MONTORIO AL VOMANO TE
Numero Classi	17
Totale Alunni	294

S. M. "BENEDETTO CROCE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TEMM82901G
Indirizzo	VIA BENEDETTO CROCE MONTORIO AL VOMANO 64046 MONTORIO AL VOMANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via B. Croce snc - 64046 MONTORIO AL VOMANO TE
Numero Classi	11
Totale Alunni	208

SC.M. S. G.BATTISTA DE LA SALLE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------



Codice	TEMM82902L
Indirizzo	PIAZZA SAN MARCO TOTTEA 64043 CROGNALETO
Numero Classi	3
Totale Alunni	11

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo di Montorio al Vomano, istituito a partire dall'anno scolastico 2011/2012, svolge la sua funzione educativa nell'ambito territoriale del Parco Nazionale Gran Sasso-Monti della Laga (Zona O), all'interno del quale sono collocati Montorio al Vomano e il Comune di Crognaleto (Nerito-Cesacastina-Tottea) con le loro realtà sociali, economiche e scolastiche.

I plessi del comune di Crognaleto, dopo gli eventi sismici del 2016 e del 2017, sono stati ospitati in strutture antisismiche:

- la struttura in legno donata dall'Azienda IKEA, a Nerito, ospita la scuola dell'infanzia e la scuola primaria;
- la struttura donata della Regione Emilia Romagna, a Tottea, ospita oggi un nido comunale per alunni 0-3.

I plessi di tutti gli ordini di scuola torneranno a riunirsi in un unico edificio, a Nerito, non appena saranno completati i lavori di ricostruzione della sede originaria "M.Forti" gravemente danneggiata dal terremoto.

A Montorio sono presenti tre plessi:

- uno di scuola dell'infanzia;
- uno di scuola primaria;
- uno di scuola secondaria di primo grado.

La sezione di scuola dell'infanzia di Leognano sarà ripristinata non appena saranno terminati i lavori relativi alla struttura.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Multimediale	3
	Musica	1
	Cucina	1
	Inclusione	2
	Arte	2
Biblioteche	Classica	5
Aule	Proiezioni	1
	Teatro	1
	Lingue	2
Strutture sportive	Palestra	3
	cortili didattici	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	160
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	19
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	10
	PC e Tablet presenti in altre aule	155
	SmartTV presenti nelle aule	50



Approfondimento

Nell'ambito del Piano nazionale di educazione all'immagine per le scuole, promosso dal Ministero della Cultura e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, il nostro istituto, nel corso degli anni, partecipando a diversi progetti ed attraverso varie fonti di finanziamenti, si è fornito di una strumentazione professionale di supporto alla fruizione e soprattutto alla produzione di materiale audiovisivo. In particolare l'Istituto si è dotato di videocamere, cavalletti, illuminatori di scena, microfoni e uno schermo per proiezioni. Tale materiale è utilizzato dagli alunni, dai loro docenti ed esperti esterni nella realizzazione di attività di produzione audiovisiva, nell'ambito dei progetti inerenti il cinema ai quali il nostro Istituto partecipa. Inoltre questa strumentazione viene utilizzata da alunni e docenti per attività didattiche curriculari di approfondimento e ricerca come mezzo per utilizzare un diverso codice linguistico.

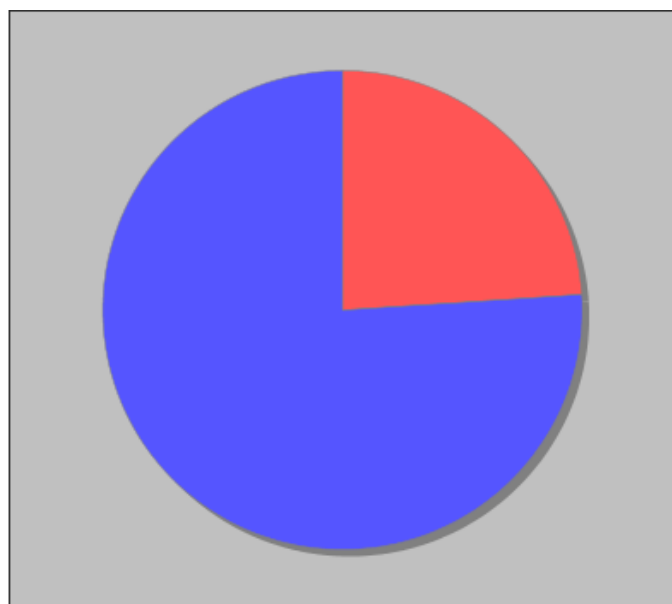


Risorse professionali

Docenti	82
Personale ATA	19

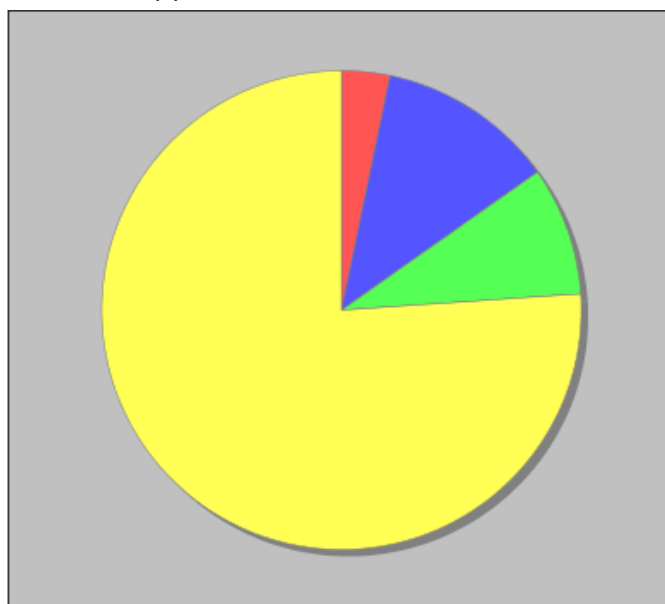
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 29
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 92

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 3
- Da 2 a 3 anni - 11
- Da 4 a 5 anni - 8
- Piu' di 5 anni - 70

Approfondimento

I dati attuali confermano una stabilità dell'organico, del personale scolastico in toto; tra i docenti alcuni operano su più scuole, essendo impiegati in cattedre orario esterne; quest'ultimo aspetto non è una criticità, al contrario è sfruttata come risorsa, come occasione di confronto e di apertura a nuove strategie didattiche.



I docenti con cattedre orarie aggiuntive all'organico stabile dell'istituto sono:

inglese, francese, tecnologia, arte, musica.

Non è da trascurare il prezioso contributo fornito dai docenti di potenziamento entrati a far parte stabilmente dell'organico dell'autonomia della scuola: essi, oltre a garantire un supporto stabile all'organizzazione didattica per la copertura delle supplenze brevi e per la gestione di classi numerose o con caratteristiche particolari - come la pluriclasse -, lavorano sul consolidamento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze degli alunni, in particolare in italiano e matematica, in vista del miglioramento dei risultati delle prove nazionali Invalsi.

Una figura aggiuntiva nell'organigramma della scuola è l'assistente tecnico, un professionista con competenze oggi fondamentali nelle scuole.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'identità della scuola si è chiaramente definita negli ultimi anni. Per raggiungere l'obiettivo inclusivo di assicurare una formazione di qualità a tutti gli alunni, il contesto di riferimento richiede di intervenire su più livelli sia per potenziare le competenze di base, sia per migliorare le competenze di cittadinanza.

La rilevante presenza di allievi di origine straniera rende necessarie attenzioni e competenze specifiche dei docenti nell'insegnamento dell'italiano come L2: migliorare i risultati scolastici di questa fascia della popolazione scolastica è la priorità.

In generale continuano ad essere strategiche le seguenti linee di intervento:

- azioni relative all'educazione alla lettura (a partire dalla fascia 0-6 anni con NpL);
- azioni relative alle competenze logico-matematiche e all'educazione ai linguaggi digitali e al pensiero computazionale;
- azioni relative all'educazione umanistica ed ai linguaggi non verbali e multimediali (musica, cinema, teatro).

PRIORITÀ E TRAGUARDI DESUNTI DAL RAV

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare le competenze degli alunni in matematica e italiano.

Traguardi

Stabilizzare il risultato medio dell'istituto (italiano e matematica) mantenendolo in linea con il livello medio nazionale e regionale.

Risultati **scolastici**

Priorità

Migliorare le competenze degli alunni in tutte le discipline, soprattutto in italiano e matematica.

Traguardi



Migliorare il risultato medio degli alunni in italiano e matematica nel corso degli studi nella scuola secondaria.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Migliorare le competenze linguistiche funzionali.

Traguardi

Migliorare le competenze nella comprensione dei testi di varia tipologia, in modo funzionale alle discipline di studio.

Priorità

Potenziare la competenza "Consapevolezza ed espressione culturale".

Traguardi

Implementare un curriculum verticale dedicato alla musica, al cinema, al teatro, alle attività creative anche a vocazione territoriale per valorizzare con l'educazione umanistica il pensiero critico e divergente.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze degli alunni in tutte le discipline, soprattutto in italiano, matematica.

Traguardo

Migliorare il risultato medio degli alunni in italiano e matematica nel corso degli studi nella scuola secondaria.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze degli alunni in italiano e matematica.

Traguardo

Stabilizzare il risultato medio dell'istituto in italiano e matematica, mantenendolo in linea con il livello medio regionale e nazionale.

● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze linguistiche funzionali.



Traguardo

Migliorare le competenze nella comprensione dei testi di varia tipologia, in modo funzionale alle discipline di studio.

● Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati in termini di apprendimento nelle discipline di studio comuni a più ordini di scuola.

Traguardo

Migliorare i risultati a distanza, attraverso un monitoraggio dei risultati effettivamente raggiunti, confrontandoli con quelli attesi.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: StudiAmo Insieme**

Il percorso intende curare in modo specifico le competenze linguistiche e logico-matematiche, nonché di metodo di studio, degli alunni, anche stranieri, intervenendo nei casi in cui le competenze dei bambini e dei ragazzi sembrano adeguate per la lingua d'uso, ma non permettono di raggiungere risultati soddisfacenti nello studio.

I docenti (di scuola primaria e di scuola secondaria) cureranno direttamente gli interventi didattici sia in orario curricolare che in orario extracurricolare.

Il digitale sarà strumento fondamentale per creare ambienti didattici sempre più inclusivi e per favorire l'apprendimento significativo.

Resta inteso che anche altri progetti di arricchimento e ampliamento dell'offerta formativa contribuiscono al raggiungimento delle finalità indicate. Alcuni di questi progetti, per gli elementi innovativi che contengono, sono messi in evidenza tra le azioni strategiche connesse alle priorità del piano di miglioramento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare le competenze degli alunni in tutte le discipline, soprattutto in italiano, matematica.

Traguardo

Migliorare il risultato medio degli alunni in italiano e matematica nel corso degli studi nella scuola secondaria.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze degli alunni in italiano e matematica.

Traguardo

Stabilizzare il risultato medio dell'istituto in italiano e matematica, mantenendolo in linea con il livello medio regionale e nazionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze linguistiche funzionali.

Traguardo

Migliorare le competenze nella comprensione dei testi di varia tipologia, in modo funzionale alle discipline di studio.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati in termini di apprendimento nelle discipline di studio comuni a più ordini di scuola.

Traguardo

Migliorare i risultati a distanza, attraverso un monitoraggio dei risultati effettivamente raggiunti, confrontandoli con quelli attesi.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

consolidare la multimedialità dell'ambiente di apprendimento

incrementare la didattica laboratoriale, aperta e orientativa

○ **Inclusione e differenziazione**

potenziare la didattica inclusiva e personalizzata

○ **Continuità' e orientamento**

promuovere iniziative di continuità ed orientamento precoci, volte ad una maggiore conoscenza delle proprie inclinazioni e potenzialità da parte degli alunni

Attività prevista nel percorso: Digitale in aula

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
--	--------

Destinatari	Docenti
	Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------



	Studenti
Responsabile	Animatore Digitale Team Digitale Docenti scuola Secondaria di Primo Grado
Risultati attesi	Migliorare la digitalizzazione del personale docente, in particolare nel contesto della didattica digitale e multimediale. Migliorare le competenze digitali degli alunni, attuando nella didattica ordinaria il Curricolo digitale della scuola, favorendo una pratica di insegnamento-apprendimento ispirata alla multimedialità.

Attività prevista nel percorso: Potenziare l'italiano

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docenti interni con formazione specifica cureranno le attività di potenziamento destinate agli alunni stranieri che devono migliorare le competenze nella lingua di studio.
Risultati attesi	Potenziamento delle competenze linguistiche degli alunni stranieri.

● **Percorso n° 2: Leggere senza Fine**

Il percorso inserito nel PDM intende consolidare e raffinare il curricolo verticale dell'istituto sulla promozione della lettura in tutti gli ordini di scuola anticipando la sensibilizzazione sul tema alla fascia 0-6 anni.

Si prevedono diversi livelli di intervento per un coinvolgimento dell'intero sistema.

Formazione continua e diversificata dei docenti e del personale ATA.



Condivisione delle iniziative sull'educazione alla lettura con altre scuole del territorio.

Disseminazione e socializzazione delle buone pratiche con le famiglie e altri soggetti presenti sul territorio.

Attivazione di laboratori curricolari ed extracurricolari per alunni di tutti gli ordini.

Promozione continua di iniziative anche con intervento di autori ed esperti esterni e anche favorendo la contaminazione con altri linguaggi espressivi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze linguistiche funzionali.

Traguardo

Migliorare le competenze nella comprensione dei testi di varia tipologia, in modo funzionale alle discipline di studio.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

elaborare un curricolo verticale specifico per la promozione del piacere della lettura e per le competenze di scrittura correlate



○ **Continuità' e orientamento**

Strutturare in modo più definito il curricolo verticale per la promozione della lettura e offrire un ricco repertorio di iniziative a partire dalla fascia 0-6 anni (con NpL).

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere iniziative formative e di aggiornamento orientate all'educazione umanistica e alla didattica per competenza.

Individuare criteri coerenti per valorizzare i docenti più impegnati nei progetti di promozione della lettura.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Coinvolgere in modo più strutturato, sistematico e sostenibile famiglie e territorio nel progetto di promozione della lettura e della scrittura come faro del PTOF d'istituto.

Attività prevista nel percorso: Elaborazione curricolo verticale
a.s.2023-2024

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

2/2023



Destinatari	Docenti Studenti Genitori comunità cittadina
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Funzioni strumentali impegnate nella Realizzazione Curricolo verticale d'Istituto
Risultati attesi	L'elaborazione del curricolo si prefigge di sollecitare una riflessione condivisa tra i docenti dei vari ordini sull'importanza di una attenta progettazione dei percorsi didattici e di studio per le diverse fasce di età e intende migliorare l'efficacia della didattica sperimentando le scelte metodologiche e organizzative più funzionali all'inclusione di tutti i bisogni educativi. Consolidare il curricolo di lettura dell'Istituto, diffondendolo in una forma piacevolmente fruibile, mirando a promuovere una più ampia consapevolezza, anche tra le famiglie, dell'importanza dell'amore per i libri e dell'abitudine alla lettura. Si ritiene che un sensibile allargamento della platea dei giovani e giovanissimi lettori potrà riverberarsi nei risultati scolastici; in particolare si attende un miglioramento nella capacità di comprensione dei testi.

● **Percorso n° 3: Piano delle arti**

Il Piano delle Arti, con il progetto "Leggere senza fine" e con il Curricolo verticale d'Istituto, concorrerà a promuovere lo sviluppo di competenze trasversali di cittadinanza. Per potenziare, in particolare, la competenza "Consapevolezza ed espressione culturale" l'istituto strutturerà



sempre meglio il proprio curricolo verticale dedicato alla musica, al cinema, al teatro, alle attività creative anche a vocazione territoriale. Saranno attratte e impegnate risorse esterne (grazie anche ai PON e alla Strategia Nazionale Aree Interne) per attivare laboratori (curricolari ed extracurricolari) dedicati ai linguaggi non verbali e multimediali finalizzati a valorizzare con l'educazione umanistica il pensiero critico e divergente.

I laboratori interdisciplinari espressivi e creativi saranno proposti ad alunni di tutti gli ordini di scuola. Per le iniziative che lo richiedono si potrà ricorrere a collaborazioni con associazioni ed esperti esterni. Per favorire una facile e diffusa realizzazione delle attività laboratoriali nei diversi linguaggi non verbali e multimediali è inoltre previsto il completamento della trasformazione di tutti gli spazi disponibili dell'istituto in laboratori polifunzionali (biblioteche, laboratori di musica, di lingue, di scienze, di cucina, di informatica, di teatro). Tutte le aule dei vari ordini di scuola, dotate di smart tv con schermo touch e collegamento internet, diventeranno sempre più multimediali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze linguistiche funzionali.

Traguardo

Migliorare le competenze nella comprensione dei testi di varia tipologia, in modo funzionale alle discipline di studio.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Definire un curricolo verticale ispirato al decreto legislativo 60 del 2017 e al Piano



delle Arti: valorizzare attività laboratoriali dedicate a musica, teatro, cinema, arti espressive multimediali.

○ **Ambiente di apprendimento**

Costruire in tutti i plessi ambienti di apprendimento adatti alla didattica laboratoriale, aperta e orientativa.

○ **Inclusione e differenziazione**

potenziare la didattica inclusiva, aperta, attiva, orientativa.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Coinvolgere in modo più strutturato, sistematico e sostenibile famiglie e territorio nell'elaborazione dell'offerta formativa come progetto condiviso di educazione alla cittadinanza.

Attività prevista nel percorso: DM8 - azioni del PNSD e del PNRR - MISSIONE 1.4 - ISTRUZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
--	--------

Destinatari	Docenti ATA
-------------	----------------



	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	comunità scolastica
Responsabile	Ins. Emilia Sansonetti come Animatore Digitale TEAM DIGITALE Funzioni Strumentali Docenti referenti aree specifiche
Risultati attesi	Formazione di tutti i docenti per l'acquisizione delle competenze necessarie all'utilizzo delle strumentazioni digitali e multimediali. Formazione di gruppi pilota di sperimentazione per una didattica innovativa centrata sulle attività laboratoriali con linguaggi verbali, non verbali e multimediali.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Si è individuata una matrice organizzativa che consenta di esercitare un presidio dei nessi critici nel sistema complesso della scuola. L'attuale funzionigramma appare funzionale alla gestione della vita scolastica, ma non va inteso come una soluzione rigida e definitiva; si può ulteriormente o diversamente articolare in base alle esigenze emergenti.

Per mantenere sereno il clima interno sollecitando costantemente collaborazione, confronto, dialogo, valorizzazione della diversità, si ritiene di dover favorire la massima collegialità e al contempo consentire l'espressione degli interessi e delle vocazioni individuali valorizzando lo spirito d'iniziativa dei singoli o dei piccoli gruppi.

Si ritiene che gli elementi innovativi più significativi e caratterizzanti le diverse azioni strategiche progettate nel piano di miglioramento siano il coinvolgimento dei docenti rispetto alle priorità individuate dalla scuola e, dal punto di vista di metodologie e strumenti, la costruzione di ambienti di apprendimento innovativi e multimediali, con attenzione particolare alla personalizzazione delle attività di insegnamento.

Gruppi di lavoro in tutti gli ordini di scuola sperimentano metodologie e modalità laboratoriali impiegando tutte le risorse disponibili per costruire ambienti di apprendimento stimolanti e coinvolgenti.

A partire dall'a.s. 2023/2024 sarà concretamente valorizzato il supporto digitale nella scuola: le classi prime della scuola secondaria avranno un indirizzo opzionale digitale che prevede l'uso da parte degli alunni di un dispositivo digitale personale - ipad - che consenta loro di utilizzare le risorse digitali dei libri di testo e della rete in generale per migliorare il processo di apprendimento; il supporto digitale sarà d'integrazione alle metodologie didattiche tradizionali, ai vari e diversi supporti cartacei e, comunque, multimediali a disposizione della scuola.

Altro elemento di innovazione a partire dall'a.s. 2023/2024 sarà la sperimentazione linguistica, fortemente emersa come bisogno formativo degli alunni, che proporrà un'integrazione oraria pomeridiana di lingua inglese, volta al consolidamento delle competenze di lingua straniera degli alunni della scuola secondaria di primo grado che possa portare anche all'acquisizione di



certificazioni linguistiche. Sarà possibile svolgere attività di conversazione in lingua inglese con il supporto di insegnante madrelingua.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Sviluppare competenze di cittadinanza attraverso il linguaggio del cinema.

L'obiettivo è quello di esplorare le potenzialità del linguaggio del cinema e dell'audiovisivo nella didattica intervenendo a diversi livelli nel processo di apprendimento e di crescita personale degli allievi. Si ritiene di poter coinvolgere attivamente i ragazzi e le ragazze agendo sulla leva della motivazione e sollecitando la loro capacità di lettura e interpretazione di quello che li circonda anche attraverso un uso intelligente e creativo dei dispositivi personali come gli smartphone.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

La scuola completerà la dotazione di strumenti didattici innovativi a sostegno della didattica, per allestire nuovi ambienti di apprendimento ed integrare gli apprendimenti formali con quelli non formali.

Le future classi della scuola secondaria di primo grado avranno un indirizzo spiccatamente digitale, con una dotazione di dispositivi digitali, uno per ciascun alunno, a partire dalle classi prime, per realizzare in modo completo ed efficace il curriculum digitale. La didattica, integrando il digitale e gli altri supporti di studio cartacei e materiali, diventerà sempre più multimediale, incontrando e soddisfacendo i bisogni educativi di tutti gli studenti, a seconda del loro stile di apprendimento.

Una sperimentazione linguistica, volta ad un potenziamento delle competenze di lingua inglese, completerà il percorso formativo degli alunni dell'Istituto.



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'istituto, dopo aver partecipato ad un importante innovativo tavolo di lavoro interistituzionale "LA SCUOLA CHE VORREI", ha portato avanti un percorso di co-costruzione di spazi educativi efficaci per l'apprendimento, il progetto Fare Scuola ispirato all'approccio Reggio Children ed il progetto "Abitare il Paese", con il Consiglio Nazionale degli Architetti.

A questa attenzione del nostro istituto per la riflessione teorica sul tema della progettazione di spazi educativi fa concretamente riscontro un'attività di sperimentazione **In tutti gli ordini di scuola**. Spazi didattici innovativi, anche grazie ai finanziamenti europei (PON), sono stati già realizzati o sono stati progettati ed allestiti.

Scuola dell'infanzia: aula per la sperimentazione del metodo Reggio Children (da Progetto nazionale "Fare scuola"); Spazio lettura Nati per Leggere.

Scuola Primaria: Tech Zone (aula laboratorio per le nuove tecnologie, il coding e la robotica); Aula Lingue (aula laboratorio per progetti linguistici e attività musicali); Biblioteca (spazio multifunzionale con angoli lettura dedicati).

Scuola Secondaria di primo grado: Aula di musica; laboratorio di scienze e di cucina; Laboratorio artistico; Laboratorio linguistico e di teatro; aule innovative e digitali.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

La scuola ha progettato iniziative in relazione alla Missione 1.4 - istruzione del PNRR soprattutto volte alla digitalizzazione degli ambienti di apprendimento, iniziando dall'aula propriamente detta. L'idea di base è quella di strutturare gli ambienti in modo multimediale, per offrire agli alunni ed agli studenti diversificate possibilità di studio e di apprendimento.

Gli alunni, oltre ad usufruire di ambienti-laboratorio strutturati e dotati di strumenti adeguati ed innovativi, a partire dalle classi prime della scuola secondaria, avranno in dotazione un dispositivo digitale personale con il quale studiare, integrando i libri cartacei e tutti gli altri supporti didattici tradizionali; in tal modo, ad essi saranno offerte tutte le possibili forme di lettura, studio ed approfondimento necessari per un lavoro completo, integrato e dinamico.



Aspetti generali

La scuola offre una varietà di moduli didattici; gli insegnamenti attivati sono i seguenti:

SCUOLA DELL'INFANZIA MONTORIO E NERITO-CROGNALETO: 40 ore SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA MONTORIO: 27 ore SETTIMANALI (tempo normale) oppure 40 ore SETTIMANALI (tempo pieno)

SCUOLA PRIMARIA NERITO-CROGNALETO: 27 ore SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO MONTORIO: 30 ore SETTIMANALI - 32 ore SETTIMANALI PER INDIRIZZO MUSICALE

P.T.O.F. 2022/2025

prima annualità 2022-2023

Link

<https://docs.google.com/presentation/d/1HAaNiIfkINHjANfGAuQ4V8PZ2ux7F42n/edit?usp=sharing&oid=10>



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
INFANZIA NERITO	TEAA82902C
SCUOLA INFANZIA LEOGNANO	TEAA82903D
INFANZIA MONTORIO	TEAA82904E

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA PRIMARIA NERITO	TEEE82902N
SCUOLA PRIMARIA TOTTEA	TEEE82903P
SCUOLA PRIMARIA "A. BAFILE"	TEEE82904Q

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S. M. "BENEDETTO CROCE"	TEMM82901G



Istituto/Plessi

Codice Scuola

SC.M. S. G.BATTISTA DE LA SALLE

TEMM82902L

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. MONTORIO-CROGNALETO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA NERITO TEAA82902C

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA LEOGNANO TEAA82903D

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA MONTORIO TEAA82904E

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA NERITO TEEE82902N

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA TOTTEA TEEE82903P

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA "A. BAFILE" TEEE82904Q

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 40 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S. M. "BENEDETTO CROCE" TEMM82901G - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SC.M. S. G.BATTISTA DE LA SALLE TEMM82902L - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allega il curriculum di Educazione Civica.

Allegati:

Curricolo ed. civica 2022-2025.pdf

Approfondimento

Presso la scuola Primaria di Montorio, dall'a.s.2022-2023, è stata attivata una sezione a tempo pieno (40 ore settimanali).

- Il curriculum della scuola Primaria, in particolare per le sezioni a tempo pieno (40 ore), dando ampio spazio alla sperimentazione dell'apprendimento outdoor, offre agli alunni possibilità di apprendimento disteso con attività didattiche intervallate da esperienze laboratoriali, con possibilità di approfondimento e consolidamento di discipline, ambiti disciplinari e progettuali.

- La scuola secondaria di primo grado vanta un solido ed apprezzato indirizzo musicale con i seguenti strumenti:



pianoforte, sax, tromba e percussioni.

A partire dall'a.s.2023-2024 sarà in vigore un nuovo regolamento che è presente in allegato e che disciplina tutte le attività dell'indirizzo suddetto.

Allegati:

Regolamento Indirizzo Musicale ai sensi del D.l. 176 del 2022.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. MONTORIO-CROGNALETO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

La costruzione e il costante aggiornamento sul piano metodologico del Curricolo d'Istituto è obiettivo fondamentale del lavoro dei Dipartimenti disciplinari. Per garantire un raccordo tra gli ordini di scuola e il conseguente sviluppo di un progetto didattico-educativo unitario, in linea con le priorità individuate dal RAV, caratteristica fondamentale del Curricolo è la verticalità. L'individuazione delle priorità e dei conseguenti obiettivi sono coerenti con i traguardi di competenza ministeriali. Ciascun Dipartimento, all'interno della propria area d'azione, provvede ad adattare tali traguardi alle specifiche esigenze formative degli alunni dei vari ordini di scuola. Le competenze disciplinari e trasversali sono parte integrante di questo processo e la loro declinazione è strettamente connessa ai traguardi individuati. Nella costruzione del Curricolo d'Istituto un punto di riferimento imprescindibile al conseguimento degli obiettivi educativi è rappresentato dalle competenze-chiave per l'apprendimento permanente (aggiornamento del 22 maggio 2018 - Raccomandazioni del Consiglio UE relativa alle competenze per l'apprendimento permanente): □ Competenza alfabetica-funzionale; □ Competenza multilinguistica; □ Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria; □ Competenza digitale; □ Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; □ Competenza in materia di Cittadinanza; □ Competenza imprenditoriale; □ Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. La verticalità del Curricolo è data dalla continuità e dal raccordo tra i tre ordini di scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado) che viene attuata mediante la progettualità trasversale. Non meno importanti sono i criteri di flessibilità ed inclusione.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Curricolo inclusivo

L'orientamento dell'istituto è quello di creare un modello pedagogico orientato a favorire la costruzione di curricoli inclusivi per tutti e non solo per gli alunni con bisogni educativi



speciali. Il curricolo inclusivo rispetta la diversità, i contesti e le situazioni concrete di apprendimento, privilegiando la differenziazione cognitiva, comportamentale, culturale degli allievi. La forte caratterizzazione del nostro PTOF sotto il profilo dell'interculturalità e dell'inclusione si dispiega coerentemente nella progettazione extracurricolare. In quest'ottica la costruzione di un curricolo verticale relativo alle competenze-chiave e di cittadinanza rappresenta un elemento portante. Lo stesso curricolo verticale fondato sull'approccio per competenze genera un'approfondita riflessione sui nuclei fondanti delle discipline, consente una funzionale essenzializzazione e personalizzazione dei percorsi e rende, in definitiva, più efficace l'azione didattica e più significativo l'apprendimento. In quanto percorso formativo con dei traguardi da raggiungere, la pianificazione del Curricolo evidenzia: ¥ i bisogni formativi degli alunni ¥ le condizioni concrete per la sua realizzazione: risorse umane ed economiche declina: ¥ le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso ¥ i profili delle competenze degli alunni in uscita dai singoli ordini di scuola ed individua: ¥ l'impostazione metodologica ¥ gli strumenti materiali □ le modalità di valutazione

L'ambiente di apprendimento

L'Istituto concretizza le linee strategiche del Curricolo favorendo la promozione di ambienti di apprendimento significativi seguendo i seguenti principi metodologici: • uso flessibile degli spazi: l'aula scolastica diviene ambiente di apprendimento attraverso una progettazione consapevole del Setting, individuando facilitatori di contesto che posso favorire il processo educativo; • Laboratori dedicati , per favorire approcci operativi alla conoscenza (la produzione musicale, le attività artistiche, le lingue comunitarie, le attività teatrali, l'aula informatica, la motricità,); • Valorizzare l'esperienza e le conoscenze per ancorarvi i nuovi contenuti; • Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità; • Favorire l'esplorazione e la scoperta; • Incoraggiare l'apprendimento collaborativo; • Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere, al fine di "imparare ad imparare"; • Favorire attività didattiche in forma di laboratorio per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione di quello che si fa.

FINALITA' EDUCATIVE

In stretto rapporto con l'azione educativa della famiglia, la nostra scuola si propone di: ¥ concorrere alla costruzione di identità personali libere e consapevoli; ¥ formare alla cittadinanza e alla relazione interpersonale, fondate e vissute nei sensi profondi dell'appartenenza, dell'accoglienza, del rispetto reciproco e della solidarietà; ¥ promuovere,



attraverso l'acquisizione di strumenti mentali idonei, di informazioni corrette e di riferimenti ideali positivi, un sapere organico e critico basato sulla conoscenza, sulla capacità di interpretazione e sulla sistemazione consapevole dei molteplici linguaggi che caratterizzano la comunicazione; ¥ potenziare l'autonomia personale e il senso di responsabilità verso sé e verso gli altri. Nella sua azione specifica, la nostra scuola intende ispirarsi ai principi di: ¥ uguaglianza e integrazione, senza distinzioni di sesso, cultura, religione, lingua, opinioni politiche, condizioni fisiche, psicologiche, sociali ed economiche; ¥ trasparenza nel motivare le ragioni delle scelte educative; ¥ efficienza nell'erogare il servizio secondo criteri di obiettività, efficacia ed equità; ¥ partecipazione nella costruzione di relazioni con le famiglie e con le altre realtà educative del territorio. Date queste premesse, la nostra scuola intende assicurare: ¥ il rispetto della libertà di scelta educativa delle famiglie; ¥ l'accoglienza e l'integrazione di tutti gli alunni, attraverso iniziative apposite, definite annualmente nella programmazione; ¥ pari opportunità di crescita culturale, a misura dei bisogni, delle potenzialità, dei ritmi e degli apprendimenti degli alunni; ¥ la gestione partecipata della scuola all'interno degli organi collegiali, per promuovere la corresponsabilità nei processi educativi di tutta la comunità scolastica; ¥ l'adeguamento degli orari di lavoro di tutto il personale, onde garantire un funzionamento che realizzi l'efficienza e l'efficacia del servizio, in rapporto alle risorse delle singole realtà e ai bisogni della comunità in cui esse sono inserite; ¥ la libertà d'insegnamento nel rispetto dell'autonoma personalità degli alunni; ¥ l'aggiornamento del personale fondato sulla conoscenza costante delle teorie psicopedagogiche e metodologico-didattiche.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Attivazione percorsi sperimentali Debate nella scuola primaria e nella scuola secondaria.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

IL CURRICOLO DI CITTADINANZA

“È compito peculiare di questo ciclo scolastico porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti promossi nella scuola dell'infanzia. L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente



e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile." (INDICAZIONI NAZIONALI 2012). L'Istituto favorisce percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali, inquadrandole nella cornice di senso e significato della cittadinanza. Tutte le discipline concorrono al pieno sviluppo di una cittadinanza attiva, poiché necessita di strumenti culturali e di sicure abilità e competenze di base.

SCUOLA DELL'INFANZIA – CURRICOLO DI CITTADINANZA

Tra le finalità fondamentali della scuola dell'Infanzia vi è anche la cittadinanza. "Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura." (Indicazioni Nazionali e nuovi scenari- 2018). L'Istituto è orientato a favorire un approccio pedagogico innovativo ispirato a "Reggio Emilia Approach". Il Reggio Emilia Approach è una filosofia educativa che si fonda sull'immagine di un bambino che è portatore di forti potenzialità di sviluppo e che apprende e cresce nella relazione con gli altri.

SCUOLA PRIMARIA – SECONDARIA – CURRICOLO VERTICALE DI CITTADINANZA

L'istituto a partire dalla classe 1^a della scuola primaria fino alla classe III della scuola secondaria promuove l'apprendimento attraverso una serie di lezioni concatenate nel corso del percorso didattico e finalizzate allo sviluppo di competenze di cittadinanza e competenze sociali. L'intento è quello di seguire una sperimentazione promossa da Person Academy e contenuta in "Cittadinanza Globale e sviluppo sostenibile". Si tratta di promuovere una serie di lezioni ogni anno scolastico con la finalità di insegnare e promuovere lo sviluppo della cittadinanza, integrando tra di loro le diverse discipline curricolari.



COMPETENZE INTERCULTURALI Abilità interpersonali • Lavorare efficacemente in team interculturali, anche distribuiti in diverse aree geografiche attraverso l'uso di Tic. • Dimostrare empatia verso chi è di diversa origine culturale. • Adottare modi interattivi adeguati ai diversi contesti. • Risolvere controversie "culturali" attraverso negoziazione, mediazione e risoluzione di conflitti. Competenze intrapersonali • Coltivare curiosità verso questioni globali e culture del mondo. • Comprendere le varianti culturali nelle norme basiche d'interazione. • Riconoscere e valutare diverse prospettive culturali. • Comprendere la propria e altrui identità e i contributi che vi hanno esercitato altre culture. • Sapersi situare nel proprio spazio/tempo. • Riconoscere il pregiudizio culturale (civile, religioso o etnico) e affrontarne gli effetti. ORIENTAMENTO ETICO • Apprezzare il potenziale di ogni persona, al di là delle circostanze socio-economiche o delle origini. • Impegnarsi per rispettare l'uguaglianza di base di tutte le persone. • Riconoscere il ruolo degli accordi globali come la Dichiarazione universale dei diritti umani nella governance globale. • Sostenere i diritti umani universali, in particolare: riduzione della povertà globale, promozione della pace e di forme sostenibili d'interazione uomo-ambiente. • Praticare umiltà, rispetto, reciprocità e integrità. • Comprendere il ruolo della fiducia nell'interazione umana e nel funzionamento delle istituzioni. • Identificare forme di corruzione istituzionale, comprenderne e combatterne le cause. • Riconoscere il quadro etico nei diversi sistemi religiosi e rispettarlo.

CONOSCENZE E COMPETENZE INTERDISCIPLINARI Cultura, religione, storia e geografia • Storia mondiale, in particolare ruolo della globalizzazione nel cambiamento culturale. • Conoscenza storica di diverse prospettive, comprensione del ruolo dei cittadini nella storia. • Studio delle religioni come istituzioni forti che organizzano l'attività umana. • Geografia mondiale: le diverse aree del mondo, che cosa le unisce, quali differenze esistono, come gli esseri umani hanno cambiato il pianeta. • Principali tradizioni filosofiche e connessioni. • Conoscenza e pratica di discipline artistiche per trovare "l'umano" comune. • Capacità di vedere l'arte in relazione alla globalizzazione. Politica e governo • Comparazioni tra forme di governo. • Funzionamento dei governi nelle diverse società. • Istituzioni internazionali e loro ruolo nella definizione delle questioni globali. • Origini delle sfide, opzioni per affrontarle e ruolo delle istituzioni globali nel rispondere. • Storia dei conflitti contemporanei. Economia, business e imprenditorialità • Sviluppo economico, povertà e disuguaglianza. • Istituzioni che regolano il commercio globale e promuovono lo sviluppo internazionale. • Efficacia e



limitazioni di queste istituzioni. • Impatto del commercio globale. • Conseguenze della povertà globale. Scienza e tecnologia • Sviluppi demografici e cambiamento globale. • Le sfide globali nell'interazione uomo-ambiente. • Inquinamento e sostenibilità. • Strumenti di comunicazione. ATTEGGIAMENTI E PRATICHE • Evidenziare l'innovazione e la creatività nel contribuire a formulare soluzioni alle sfide globali e coglierne le opportunità. • Cercare e individuare le migliori pratiche globali e trasferirle in contesti geografici, disciplinari e professionali. • Individuare diverse prospettive culturali attraverso le quali riflettere sui problemi. • Capire il processo del cambiamento culturale e le variazioni individuali all'interno dei gruppi culturali. • Svolgere autonomamente progetti di ricerca. • Presentare i risultati della ricerca indipendente per iscritto, oralmente e utilizzando i media.

Curricolo verticale per la promozione della lettura

Il nostro Istituto fonda nella promozione del piacere della lettura uno dei suoi stabili pilastri. Da anni riconosce e valorizza percorsi didattici ed educativi finalizzati a realizzare una educazione alla lettura che conduca gli alunni alla amabile scoperta di ciò che i libri racchiudono. L'interesse verso la lettura e il conseguente atteggiamento positivo di chi la pratica, favorisce, tra le altre opportunità di crescita, il raggiungimento del successo scolastico. La nostra scuola, quindi, riscoscendo l'alto valore formativo ed educativo della lettura, mette in campo tutte le risorse di cui dispone per accompagnare i suoi alunni a ricercare quella motivazione necessaria che li possa condurre a diventare dei lettori appassionati e coinvolti. La lettura e il piacere che da essa ne deriva, va tutelato, coltivato e promosso sempre. Il curricolo verticale sulla promozione della lettura può essere consultato cliccando sul seguente link.

<https://padlet.com/icmontoriocroгнаleto2019/e9gj50b5aib>.

Anche per l'anno scolastico 2023-2024 il nostro Istituto ripropone un curricolo verticale volto a promuovere il piacere delle lettura. Il curricolo può essere visionato cliccando sul seguente link: <https://padlet.com/icmontoriocroгнаleto2019/3e8ajidezae6dt70>

Allegato:

[curricolo lettura I.C. Montorio-Croгнаleto.pdf](#)



Curricolo verticale Piano delle Arti

Il nostro Istituto, da anni, promuove la valorizzazione delle arti espressive, come cornice didattica che sta alla base della realizzazione consapevole dell'insegnamento efficace. Ideare un curricolo sul Piano delle Arti che abbracci i tre ordini di scuola e li proietti verso la realizzazione di linguaggi creativi tra di loro in stretta relazione, significa accompagnare gli alunni alla scoperta di se stessi, attraverso un vissuto esperienziale che innalza il livello formativo, educativo e didattico di tutti e di ciascuno. Il saper fare, che prende vita con le pratiche laboratoriali, da cui le discipline espressive coinvolte non possono separarsi, conduce gli alunni ad un graduale passaggio che li porta dal saper fare al sapere essere se stessi.

Il curricolo verticale sul Piano delle Arti può essere consultato cliccando sul seguente link.
<https://read.bookcreator.com/9du2yL486wdYz2QpZYNSTZZa3HC3/7LXqgA9TQEKw6YuKQ1Vbjw>

Allegato:

Link diretto Curricolo Piano delle Arti.pdf

Curricolo verticale sulla scrittura

Il nostro Istituto, parallelamente al curricolo verticale sul piacere della lettura, intende valorizzare le abilità di scrittura e le successive competenze, proponendo un curricolo, anch'esso verticale, che possa stimolare gli studenti a raggiungere obiettivi didattici ed educativi, attraverso percorsi stimolanti di scrittura creativa.

Il curricolo sulla scrittura può essere visionato cliccando sul seguente link:
<https://www.thinglink.com/scene/1376473579452891139>

DID

Slide illustrative

https://drive.google.com/file/d/1OYjwwEIUwrqedgYtTgiW7ue_xPNqKJw9/view?usp=sharing



Dettaglio Curricolo plesso: S. M. "BENEDETTO CROCE"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

All'interno del curricolo scolastico della scuola secondaria di primo grado, per l'area scientifico - matematica è stato elaborato un progetto di recupero - consolidamento - potenziamento grazie alla risorsa indispensabile di una cattedra di n. 18 ore di potenziamento. Il progetto, indirizzato in particolare agli alunni delle classi prime, è assolutamente in linea con gli obiettivi ed i traguardi del RAV che mirano ad un miglioramento dei risultati di matematica nelle prove Invalsi, oltre a rappresentare un'opportunità di potenziamento delle eccellenze.

Il progetto persegue i seguenti obiettivi e finalità:

- potenziare le capacità di comprendere, ascoltare e comunicare;
- potenziare le competenze logico matematiche;
- recuperare le competenze di base dell'area matematica.

Le attività prevedono:

- lezioni frontali, individuali o a piccoli gruppi;
- didattica laboratoriale.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Approfondimento

esempio di [Curricolo di lettura](#)

esempio di [Curricolo di scrittura](#)

Curricolo digitale:

https://drive.google.com/file/d/1Sm9L5GS5Raki7M1GcbQe77mGS9W1pKvD/view?usp=share_link



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Scuola Secondaria-Progetto per la Certificazione linguistica KET (A2 KEY)

La preparazione degli alunni all'esame per la certificazione KET (A2 Key), livello A2 secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, garantisce una valutazione oggettiva e affidabile spendibile all'interno del sistema scolastico e nel mondo del lavoro. Facente parte di un insieme di certificazioni su più livelli, la certificazione KET darà la possibilità agli allievi di accedere, nel tempo, a prove di livello superiore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Competenza di base (Priorità 1): Lingue straniere.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Lingue

Aula generica

● Scuola Secondaria-UN'ORA IN BIBLIOTECA - Scuola Secondaria di primo grado di Montorio al Vomano

I docenti della scuola secondaria di primo grado di Montorio al Vomano si occuperanno della gestione della biblioteca scolastica, permettendo agli alunni di fruire di questo bene davvero prezioso. Saranno organizzati gli orari di apertura e le modalità di consultazione e prestito dei libri a partire dal mese di novembre 2022 fino a maggio 2023.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Competenza di base. Leggere senza fine (promozione della lettura). Inclusione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

● Scuola Secondaria- PROGETTO NEVE

Il progetto neve rappresenta un'occasione importante di stimolo e di crescita personale nell'area



socio-affettiva e nell'area cognitivo-motoria. Inoltre, il progetto propone un'esperienza motoria più vasta, la conoscenza del territorio abruzzese e delle possibilità che esso offre. I dettagli (tempi, costi, materiali ed altro) saranno forniti alle famiglie quando ci sarà la certezza dello svolgimento del corso. Destinatari sono gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado di Montorio. Il progetto si svolgerà in orario extracurricolare per la durata di una settimana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Competenze di Cittadinanza: Alimentazione e benessere, Solidarietà. Inclusione.

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Impianto sciistico da definire



● Scuola Secondaria-CORSA CAMPESTRE

Il progetto di corsa campestre si svolge per l'intero anno scolastico attraverso un allenamento mirato a migliorare le capacità coordinative e condizionali (forza, velocità, resistenza, mobilità articolare).e si conclude a fine anno scolastico con un evento sportivo che coinvolge gli alunni, i docenti, le famiglie, le associazioni sportive del territorio. Tale evento, oltre ad essere la conclusione di un percorso di attività motoria, rappresenta un momento importante di socializzazione, inclusione e raccordo tra la scuola ed il territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppare Competenze di cittadinanza: Benessere: alimentazione e sport



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

● Scuola Secondaria-ALFABETIZZAZIONE DI LINGUA SPAGNOLA

Il progetto vuole offrire l'opportunità di conoscere una terza lingua europea agli studenti propensi ad approfondire lo studio della lingua spagnola nella Scuola Secondaria di II grado ed anche agli studenti che rivelano una particolare attitudine per le lingue straniere. Il corso offre un approccio iniziale alla lingua spagnola per sviluppare una competenza di comunicazione in lingua. La finalità è quella di imparare a interagire in situazioni di vita quotidiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Sviluppare competenze in lingua straniera.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

● Scuola Secondaria-EDUCAZIONE SOCIO-AFFETTIVA (IN COLLABORAZIONE CON LE STRUTTURE SOCIO SANITARIE)

Il progetto di Educazione socio-affettiva, in collaborazione con gli operatori socio-sanitari del territorio, intende offrire alle alunne e agli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria, una risposta ai dubbi e alle paure che inevitabilmente nell'età adolescenziale possono sorgere relativamente alla sfera delle emozioni, alle prime relazioni sentimentali e ai mutamenti psico-fisici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Offrire una valida ed autorevole opportunità di informazione, di guida e di supporto per le tematiche relative alla sfera affettiva degli adolescenti per accompagnarli in direzione di una consapevole conoscenza delle problematiche relative alla sfera socio-affettiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica



Tutto l'Istituto Comprensivo-EXTRA CINEMA

Il Progetto ExtraCinema prevede una serie di iniziative laboratoriali, di proiezioni cinematografiche mattutine e pomeridiane e di attività varie da svolgere per le scuole, fuori dalla struttura scolastica, individuando nello Smeraldo Cinema il centro di creazione e diffusione di tutte le esperienze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziare attraverso la fruizione e la sperimentazione il linguaggio cinematografico.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno (docenti interni) ed Esterno (Cineforum Teramo)

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Concerti
	Proiezioni
	Aula generica

● Scuola Secondaria- Corso di alfabetizzazione alla lingua latina

IL CORSO DI ALFABETIZZAZIONE ALLA LINGUA LATINA HA LA FINALITÀ DI ASSICURARE AGLI STUDENTI DELLE CLASSI TERZE, LA POSSIBILITÀ DI ACQUISIRE I PRIMI RUDIMENTI DELLA LINGUA LATINA E DI RIFLETTERE, ATTRAVERSO L'ANALISI DEL LINGUAGGIO IN TUTTI I SUOI ASPETTI (LESSICALE, MORFOLOGICO E SINTATTICO), SULLE ORIGINI E SULLA EVOLUZIONE DEL NOSTRO PATRIMONIO LINGUISTICO. IL CORSO SI SVOLGERÀ COMPARANDO GLI ELEMENTI DELLA SINTASSI E DEL LESSICO DELLA LINGUA ITALIANA CON QUELLI DELLA LINGUA LATINA. ALLE LEZIONI FRONTALI SI ALTERNERANNO MOMENTI OPERATIVI INDIVIDUALI E DI GRUPPO, PER FAVORIRE LA VERIFICA IMMEDIATA DEGLI APPRENDIMENTI E IL CONSOLIDAMENTO DELLE ABILITÀ.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Il progetto mira ad assicurare agli studenti della scuola secondaria di I grado, preorientati a uno studio liceale, la possibilità di acquisire i primi rudimenti della lingua latina e di riscoprire attraverso il linguaggio, in tutti i suoi aspetti (lessicale, morfologico e sintattico), le origini del nostro patrimonio culturale, riflettendo sulla sua evoluzione.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Le motivazioni che spingono a elaborare un progetto di avviamento allo studio della lingua latina sono di duplice natura: storica e linguistica. Storica, perché la conoscenza del mondo latino è fondamentale per capire la civiltà dell'Europa, e più in generale la cultura dell'Occidente, che proprio da esso si è sviluppata. Di natura linguistica, perché è nel latino che la lingua italiana affonda le proprie radici, ed infatti ancora oggi la lingua letteraria e i linguaggi settoriali della scienza e della tecnica al latino continuano ad attingere. Questo percorso conoscitivo consentirà pertanto ai ragazzi di confrontare e avvicinare due mondi: il contemporaneo e l'antico, che non sono affatto estranei l'uno all'altro, e permetterà loro di padroneggiare meglio la nostra lingua, arricchendo il lessico e potenziando la capacità di comunicazione.

Il corso inoltre sarà fondamentale per una riflessione metacognitiva da parte degli alunni sul percorso di studi futuro.

● **Scuola Primaria Nerito- PROGETTO BIBLIOTECA “Una biblioteca per crescere, sognare e condividere”**

Il progetto “Una biblioteca per crescere, sognare e condividere” nasce con l'intento di creare nella scuola un ambiente di lettura giocoso e stimolante, che avvicini gli alunni alla scoperta del libro e stimoli in loro il piacere di leggere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Partendo dal presupposto che la lettura investe la vita interiore del soggetto e la sua crescita personale, leggere è da considerarsi un viaggio che soddisfa il bisogno della persona di raccontare di sé e di scoprire l'altro, un continuo esercizio del pensare, un'occasione per coltivare la mente e le emozioni, un laboratorio sempre attivo per l'educazione alla riflessione e all'apprendimento

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Le docenti hanno deciso di proporre agli alunni coinvolti un percorso educativo teso ad incrementare il piacere intellettuale ed emotivo del leggere. La nostra scuola propone l'iniziativa "Una biblioteca per crescere, sognare e condividere" anche come "un invito all'ascolto", finalizzato al rilancio della funzione della lettura, soprattutto per le nuove generazioni, rivendicando in tal modo il potere evocativo della parola, in contrapposizione ad un'invadente cultura dell'immagine. A tal proposito, gli alunni verranno accompagnati in visita alla Biblioteca di montagna di Frattoli intitolata a Manfredo Onofri, dove verranno invitati a riflettere sul valore della lettura. La biblioteca, sorta alle porte del borgo montano in una piccola struttura in legno nata per le emergenze, con i suoi tremila volumi è un'oasi di conoscenza tra il grigiore delle case inagibili. Inaugurata lo scorso settembre, è nata come ripartenza e unione della piccola comunità dopo che gli eventi calamitosi degli ultimi anni l'hanno privata di un luogo di aggregazione. Successivamente verranno accompagnati nella Biblioteca Comunale di Montorio e, infine, nella Biblioteca del Ricordo, che sorge nel Palazzetto dello Sport in memoria di Lorenzo, Arianna e Federica, tre giovani studenti universitari che persero la vita sotto le macerie del terremoto de L'Aquila.

● Scuola Primaria Montorio- PROGETTO DI ED. ESPRESSIVA E MUSICALE

Il progetto "Tu chiamale se vuoi... emozioni!" accompagnerà i bambini ad entrare in contatto con la propria sfera emotiva, imparando strategie che permettano loro di riconoscere ed esprimere in modo efficace ciò che sentono. Inoltre, il progetto è volto, a migliorare la capacità di auto-riflessione, a favorire il dialogo tra pari e la condivisione delle esperienze attraverso attività musicali e artistico-espressive- motorie.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

La motivazione alla base del progetto è quella di offrire agli alunni un'apertura alla dimensione dell'emozionalità e una conoscenza più approfondita dell'ambiente circostante da vivere come una proiezione di sé. È importante conoscere e recuperare l'universo emotivo e affettivo dei bambini poiché l'emozione non può essere considerata solo una risposta fisiologica ad un evento, ma una variabile che interagisce a tutti i livelli da quelli cognitivi a quelli



comportamentali, dando spessore e sfumature a qualsiasi esperienza vissuta nell'ambiente.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Arte
Aule	Magna
	Aula generica

● Scuola Primaria Montorio- POETICANDO: le lingue della poesia

Approccio alla poesia nazionale e locale (poesia dialettale), per imparare ad esprimere se stesso, l'amore per la natura, per l'altro e per le proprie origini. Il percorso mira a ritrovare nella poesia le emozioni come espressione e comunicazione con gli altri, acquisire l'abitudine all'osservazione dei particolari, arricchire il lessico attraverso la ricerca della parola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Il progetto si propone di avviare i bambini all'approccio alla poesia, partendo dalle potenzialità individuali di ognuno e dal concetto fondamentale di poesia come osservazione della bellezza del mondo interiore ed esteriore, come emozione, sogno, memoria individuale e collettiva e dunque come forma di libertà di espressione per una nuova armonia ritrovata.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Filo conduttore quindi di questo percorso è il tema della bellezza, o meglio della sensibilità al bello che ci circonda (mondo esterno) e che al tempo stesso è in ognuno di noi (mondo interiore).

Scoperta e conoscenza nella poesia di autori dialettali. Discipline coinvolte: italiano- arte- musica- storia- geografia

Obiettivi generali

- promuovere creatività e gusto estetico · sviluppare fantasia
- sostenere e promuovere benessere

Obiettivi specifici

- avvicinare alle possibilità espressive del linguaggio poetico
- aiutare a scoprire le potenzialità della parola ascoltata, letta, modificata, giocata, scritta, creata
- sperimentare il gusto ed il piacere che l'incontro gratuito con la poesia letta e/o ascoltata può favorire · incrementare le competenze linguistico-espressive
- sensibilizzare i bambini alla cultura locale

L'esercizio di lettura e scrittura poetica sarà volto a far sì che il bambino impari ad esprimere il proprio vissuto interiore in maniera nuova e creativa e non suscettibile di giudizio altrui (libertà di espressione), i bambini potranno incontrare e scoprire piacevoli poesie di autori contemporanei e autori locali (poesie dialettali) capaci di utilizzare il linguaggio poetico e di innalzarlo all'altezza dei bambini, favorendo l'incontro fra poesia e vissuto dei bambini (ad esempio: la musica preferita dai ragazzi può associarsi al linguaggio poetico, alla produzione pittorica, etc.).

Al di là degli esempi e dei riferimenti citati, la modalità attuativa della proposta sarà calata nella specificità dei soggetti coinvolti: ciò che rimarrà costante sarà la qualità delle suggestioni poetiche offerte, al fine di favorire un incontro con la bellezza, sia intrinseca che estrinseca del testo poetico, nel pieno rispetto del diritto dei bambini ad usufruire di prodotti letterari anche del proprio territorio.

● Tutto l'Istituto Comprensivo- **CORSA CONTRO LA FAME**

Il progetto vuole sensibilizzare gli alunni e, a ricaduta, le famiglie, su un' importante



problematica sociale che è quella della fame nel mondo, della malnutrizione, dei cambiamenti climatici, di quelli che sono gli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU: povertà e solidarietà. Le attività proposte sono un modo per rendere i ragazzi più consapevoli e responsabili verso tematiche sociali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

□ Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi. □ Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita. civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona. □ Alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura - Sensibilizzare gli alunni e le famiglie a quelli che sono alcuni degli obiettivi dell'Agenda 20-30

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Kit didattico fornito dal progetto " la corsa contro la fame"

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Strutture sportive

Spazi esterni nel cortile della scuola

Approfondimento

Organizzazione:

Novembre/ gennaio : ricezione del kit- condivisione con i docenti- pianificazione delle attività
Febbraio/aprile : informazione del progetto alle famiglie-didattica in classe-incontro con gli esperti

di azione contro la fame-consegna agli alunni del passaporto solidale

Maggio: ritiro dei passaporti solidali- organizzazione evento-raccolta delle donazioni- attestato

● Scuola Primaria e Secondaria - PROGETTO DI ED.MOTORIA - SCUOLA ATTIVA KIDS e SCUOLA ATTIVA JUNIOR

Il progetto prevede un'ora a settimana di orientamento motorio-sportivo tenuta da un tutor, in presenza con il docente titolare della classe. Sarà organizzata l'ora settimanale di attività motorio-sportiva riferita alle due federazioni sportive che la scuola avrà scelto in fase di iscrizione, tra quelle aderenti al progetto. Inoltre il progetto prevede la realizzazione di una



campagna su benessere e movimento con relativo contest in coerenza con le attività del progetto; realizzazione dei giochi di fine anno scolastico che si terranno entro il termine delle lezioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



Approfondimento

- Un'ora a settimana di orientamento motorio-sportivo tenuta da un Tutor, in presenza con il docente titolare della classe con il quale organizza l'ora settimanale di attività motorio-sportiva riferita alle due Federazioni sportive che la scuola avrà scelto in fase di iscrizione, tra quelle aderenti al progetto;
- realizzazione di una campagna su benessere e movimento con relativo contest in coerenza con le attività del progetto;
- realizzazione dei Giochi di fine anno scolastico che si terranno entro il termine delle lezioni.

● Tutto l'Istituto Comprensivo- PROGETTO DI CONTINUITA' VERTICALE "IN VIAGGIO VERSO IL FUTURO"

La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo sotto l'aspetto psicologico, pedagogico e didattico. La sua attuazione contribuirà a costituire l'identità del singolo individuo" (D.M. 04/03/91). L'accoglienza e continuità vuole supportare la formazione di base, valorizzando le competenze che ogni alunno ha già acquisito, riconoscendo la specificità e la diversità dei ruoli e delle funzioni di ogni ordine di scuola. Vuole garantire il diritto del bambino ad un percorso formativo che ne assicuri la centralità nell'azione educativo-didattica e trova i necessari presupposti in progetti, raccordi pedagogici, curricolari-organizzativi tra i docenti dei vari ordini di scuola. Scuola dell'infanzia campi d'esperienza coinvolti : Il sé e l'altro, i discorsi e le parole, immagini, suoni, colori, la conoscenza del mondo. Scuola primaria discipline coinvolte: ed. Motoria- ed. Civica- scienze- francese- musica-

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Per garantire un percorso formativo sereno l'Istituto propone la Continuità educativa e didattica come un itinerario scolastico che: • crei "continuità" nello sviluppo delle competenze che l'alunno può acquisire dall'ingresso nella scuola fino ad orientarlo nelle scelte future (continuità verticale); • eviti che ci siano fratture nel percorso di vita scolastica ponendosi come ponte che accompagna l'alunno attraverso lungo il cammino educativo.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

ATTIVITA'

Programmare i percorsi da svolgere negli anni ponte per facilitare il passaggio da un ordine di scuola all'altro.

- Preparazione di attività didattiche per favorire un metodo di studio simile tra scuola primaria e scuola secondaria.

Continuità infanzia- primaria: incontri con le classi prime primaria e realizzazione di una valigia dei ricordi, un alfabetiere da banco e una striscia di numeri (da 0 a 9). Incontro di lettura tra i quinquenni della scuola dell'infanzia e le classi quinte primaria.

Continuità primaria -secondaria: incontri con la prof.ssa di francese tra classi quinte primaria con le classi prime scuola secondaria, incontri per le classi quinte scuola primaria con i docenti del musicale, incontri di orienteering tenute dal docente esperto di motoria tra classi quinte scuola primaria e alcune classi della scuola secondaria, incontri di scienze, ed. civica tra le classi quinte scuola primaria e alcune classi della scuola secondaria.

● Scuola Primaria- PROGETTO DI INGLESE- It's storytime .

La lettura di un libro in lingua consente ai bambini di ascoltare ripetutamente frasi magari brevi ma compiute, che aiutano i piccoli a crearsi nella mente una mappa della lingua che stanno ascoltando. Ascoltare una storia significa ascoltare una serie ordinata di frasi che formano una



sequenza logica e vanno a comporre una trama che il bambino può seguire. Questo lo aiuta molto nella costruzione e ri-costruzione del significato dei termini pronunciati in una lingua straniera, anche senza passare dalla traduzione. Lo storytelling animato o teatralizzato sarà uno degli strumenti che si utilizzeranno per sensibilizzare i bambini alla lingua inglese, facendo loro "capire cosa si sta dicendo".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Competenze linguistiche in lingua inglese

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Spazi esterni



Approfondimento

OBIETTIVI

Ascoltare e comprendere il significato globale di una storia.
Far appassionare alla lettura e migliorare la conoscenza dell'inglese.

ATTIVITA'

-Lecture animate nell'aula "English classroom". -Lecture nella biblioteca della scuola.
-Lecture in giardino.

STRATEGIE E METODI

L'obiettivo principale del progetto sarà quello di recuperare, attraverso lo "storytelling", uno strumento di apprendimento non formale. Le storie saranno l'occasione per condividere albi illustrati in inglese generando motivazione e interesse per un'altra lingua .

PRODOTTO FINALE/MODALITA' DI DOCUMENTAZIONE

-Produzione e raccolta di materiale documentario e multimediale. -Creazione di un libro pop up con una delle storie ascoltate.

● Scuola Primaria- PROGETTO DI COMPETENZE DIGITALI- Crea, collabora e condividi le tue idee!

Il percorso formativo mira ad avviare una formazione degli studenti e delle studentesse sull'uso delle nuove tecnologie , in particolare le bacheche digitali e sulla gestione della creazione dei contenuti digitali. Il progetto prevede che gli allievi abbiano acquisito le conoscenze di base degli applicativi presentati ma soprattutto la consapevolezza della possibilità di collaborazione virtuale ad un progetto e alla sua condivisione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Costruzione di competenze digitali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

OBIETTIVI

Creare una bacheca condivisa.

Inserire pagine web, documenti, testi, file, link, immagini, video, audio.

Condividere e collaborare.

In particolare ci sarà anche una bacheca digitale



per classe , tramite un link

si condividerà su classroom ; gli allievi saranno liberi di fare recensioni sui libri letti o sui personaggi o ambienti.

ATTIVITA'

Laboratorio digitale in techzone

● Scuola dell'Infanzia, Primaria Nerito- PROGETTO CONTINUITA'-

La continuità didattica tra i diversi ordini di scuola è uno dei pilastri del processo formativo ed è un requisito essenziale per un'azione educativa attenta ai bisogni degli alunni. Alla base di questo progetto c'è la realizzazione di esperienze didattiche condivise da alunni che, per le caratteristiche della scuola, del plesso e del territorio che li circonda, vivono a stretto contatto con compagni più piccoli e più grandi, a seconda dei casi, in un continuo scambio educativo, pedagogico e didattico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Raccordo tra le scuole dell'infanzia e della primaria al fine di costruire una continuità che tenga in considerazione l'importanza dei diversi linguaggi di espressione, dello stile personale di ciascuno, delle competenze già acquisite e permetta ai bambini di conoscere il nuovo ambiente scolastico

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Gli alunni dell'infanzia avranno la possibilità di esplorare, conoscere, frequentare un ambiente scolastico diverso, vissuto spesso con un sentimento misto di curiosità e ansia; gli alunni della primaria sperimenteranno l'accoglienza, la condivisione ed il tutoring in molte delle attività che scandiscono la loro routine scolastica.

Tutto ciò permetterà che l'attività di gruppo diventi occasione di nuovi apprendimenti in situazione di collaborazione e di aiuto reciproco, dove ogni bambino/a è risorsa per i compagni.

In conclusione, il lavoro di raccordo tra le scuole dell'infanzia e della primaria mira a



costruire una continuità che tenga in considerazione l'importanza dei diversi linguaggi di espressione, dello stile personale di ciascuno, delle competenze già acquisite e permetta ai bambini di conoscere il nuovo ambiente scolastico

Finalità:

- Avvicinare i bambini di scuola dell'infanzia alla conoscenza del contesto scolastico e relazionale della Scuola Primaria.
- Stimolare negli alunni della scuola primaria un senso di responsabilità e di supporto nei confronti dei compagni più piccoli.

Obiettivi:

- Favorire l'approccio a modalità didattiche specifiche della scuola primaria.
- Favorire un passaggio alla scuola successiva sereno, motivato e consapevole.
- Sperimentare e valutare il senso di responsabilità.
- Condividere esperienze sviluppando lo spirito di collaborazione.

Metodi e mezzi:

Viene adottata una metodologia dinamica con l'attivazione, a seconda delle necessità, di laboratori mirati a svolgere attività in piccolo e grande gruppo, di età eterogenea. Per le attività si utilizzeranno: narrazioni, filastrocche, giochi, canti, musiche, percorsi motori, esplorazioni, ricerche.

Destinatari: bambini scuola dell'infanzia – alunni scuola Primaria prima e seconda classe – Nerito

● **Scuola Secondaria- APPRENDISTI CICERONI “Alla scoperta di Montorio al Vomano”**

Apprendisti Ciceroni© è un progetto di educazione alla cittadinanza attiva del FAI. Grazie ad un percorso di formazione effettuato tramite la piattaforma dedicata e grazie alla rete di volontari e dal personale dei Beni FAI, gli Apprendisti Ciceroni insieme ai loro docenti, hanno occasione di accompagnare il pubblico alla scoperta del Patrimonio di storia, arte e natura del proprio



territorio. I ragazzi, direttamente coinvolti nella vita sociale e culturale della comunità, si cimentano in un vero e proprio compito di realtà, diventando così esempio per altri giovani, in uno scambio educativo tra pari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

SENSIBILIZZAZIONE Invitare i ragazzi a prendersi cura in prima persona del patrimonio culturale, storico e artistico del territorio in cui vivono
CONSAPEVOLEZZA Ampliare la consapevolezza degli studenti intorno alle tematiche legate alla gestione e alla valorizzazione di un bene d'arte e



paesaggio CONOSCENZA Integrare conoscenze teoriche con una esperienza pratica altamente formativa

Destinatari

Gruppi classe

Approfondimento

ATTIVITA'

Incontro in classe degli esperti FAI con gli studenti Apprendisti Ciceroni® e con i loro docenti

Visita/sopralluogo al bene da parte degli A.Ciceroni®

Consegna alla classe di materiale didattico di supporto per lo studio del bene e la gestione della visita

Simulazione dell'attività presso il bene, seguita dal Delegato Scuola del FAI

Definizione delle attività degli Apprendisti Ciceroni®, organizzate in turni per giorni e fasce orarie

Consegna dell'attestato di partecipazione

● Scuola Primaria Montorio- "Problemi al centro. Matematica senza paura"

"Problemi al centro. Matematica senza paura" è un progetto che, attraverso il lavoro collaborativo e in generale una didattica di tipo laboratoriale, ha l'obiettivo di promuovere negli allievi un atteggiamento positivo verso la matematica, una disciplina d'idee, ragionamenti, creatività, comunicazione e spirito critico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Gli effetti del progetto sono riscontrabili particolarmente nell'insegnamento della matematica. Tuttavia, il progetto mette in moto una serie di processi fondamentali quali comprendere, esplorare, rappresentare, congetturare, argomentare, attivare processi di controllo, comunicare, che hanno effetti benefici in senso più ampio, per la crescita dell'alunno come individuo, andando a toccare quindi tutte le discipline. Il progetto ha l'obiettivo di promuovere negli allievi un atteggiamento positivo verso la matematica, una disciplina d'idee, ragionamenti, creatività, comunicazione e spirito critico.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

● Scuola Primaria Montorio- "Storie fantastiche e dove trovarle".

Il progetto intende promuovere la scrittura creativa, come mezzo efficace per combattere paure e ansie e dare libero sfogo alla creatività attraverso l'esercizio della fantasia. La ricaduta che ci si attende è la riflessione sull'apprendimento della letto-scrittura.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Accrescimento delle competenze di letto-scrittura. Sviluppare il pensiero divergente Usare le abilità espressive e comunicative Scrivere brevi storie attraverso procedure guidate Sviluppare abilità sociali quali la solidarietà e la cooperazione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

● Scuola Primaria Montorio e Nerito- INSEGNAMI LA STRADA

Il progetto intende avviare gli alunni della scuola Primaria verso un percorso di orientamento con l'obiettivo principale di creare un curriculum verticale che parta dalle fondamenta della scuola primaria e che, tramite diverse tappe quali l'indirizzo musicale della secondaria di primo grado, il liceo musicale scuola secondaria di secondo grado si arrivi fino al comparto AFAM dei conservatori italiani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Alfabetizzazione musicale Ascolto attivo Percorso di propedeutica musicale utile per una decisione più consapevole rispetto all'iscrizione all'indirizzo musicale della scuola secondaria di primo grado



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Musica
Aule	Concerti
	Teatro
	Aula generica

Approfondimento

Accostarsi al mondo dei suoni significa per i bambini entrare in contatto con un universo di stimoli e simboli che coinvolgono la totalità della persona: percezione, cognizione, socializzazione, ascolto, espressività, creatività e fantasia, interessando, entrambi gli emisferi cerebrali. Nessun linguaggio come quello musicale può dialogare trasversalmente con tutti gli altri, incrociando connessioni con la parola, l'immagine, il movimento, superando le barriere culturali e favorendo l'integrazione. L'obiettivo principale è quello di creare un curriculum verticale che parta dalle fondamenta della scuola primaria (laddove possibile sin dalla scuola dell'infanzia) e che, tramite diverse tappe quali l'indirizzo musicale della secondaria di primo grado, il liceo musicale scuola secondaria di secondo grado si arrivi fino al comparto AFAM dei conservatori italiani. Oltre l'unificazione dei programmi, la comunione di intenti di tutti è legittimata dalla volontà di innalzare ulteriormente il livello qualitativo dell'offerta e della formazione. Il dovere è quello di credere che la musica possa elevare il livello di preparazione degli alunni ma, anche più in generale, possa migliorare il grado di felicità e di benessere dell'intera società.

Gli incontri si svolgono nei mesi di novembre, dicembre e gennaio durante l'orario curriculare mattutino e comunque prima della scadenza delle iscrizioni alla scuola secondaria di primo grado. Il programma sarà concordato con le insegnanti della scuola primaria e per un massimo di due incontri a settimana.



● Scuola Primaria Montorio- ACTING AND PLAYING... WITH ENGLISH

L'insegnamento della lingua inglese mira a promuovere ed incoraggiare lo sviluppo delle abilità espressive e comunicative degli alunni e l'acquisizione di competenze comunicative sempre maggiori, per riuscire ad interagire linguisticamente nella conversazione, in contesti reali o simulati (come prescritto dalla competenza chiave di cittadinanza – comunicazione nelle lingue straniere). Fondamentale per l'acquisizione delle competenze è svolgere le attività attraverso una didattica di tipo laboratoriale che permetta all'alunno di appropriarsi di lessico e strutture nuovi per saperli padroneggiare nel loro contesto di utilizzo. In particolare l'approccio espressivo-teatrale permette agli alunni di lavorare, cooperando con i coetanei; favorisce preziose esperienze di scambio, arricchimento e stimolo delle potenzialità di ciascuno, sviluppando parallelamente senso di responsabilità, poichè tutti contribuiscono al raggiungimento di un comune obiettivo. L'intero percorso formativo sarà strettamente collegato al curriculum d'inglese della classe quinta...prenderà spunto dalle fiabe e dai racconti legati alla tradizionale narrativa per l'infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Competenze linguistiche in inglese Realizzazione di una rappresentazione teatrale finale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Lingue

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Informatizzata

Aule	Proiezioni
------	------------

Teatro

Lingue

Aula generica

Approfondimento

IL PROGETTO AVRA DURATA ANNUALE , CON UN TOTALE DI CIRCA 25 ORE CURRICULARI PIU 5 ORE DI ATTIVITA EXTRACURRICULARE. PRENDERA SPUNTO DALLE FIABE E DAI RACCONTI LEGATI ALLA TRADIZIONALE NARRATIVA PER L'INFANZIA. L'ITINERARIO DIDATTICO MIRERA A PROMUOVERE LO SVILUPPO DELLE ABILITA ESPRESSIVE E COMUNICATIVE DEGLI ALUNNI, ATTRAVERSO UNA DIDATTICA LABORATORIALE, FAVORENDO ESPERIENZE DI SCAMBIO NELLA CONVERSAZIONE, IN CONTESTI REALI O SIMULATI. PARALLELAMENTE SI CERCHERA DI SVILUPPARE ASCOLTO, ATTENZIONE E SENSO DI RESPONSABILITA, POICHE TUTTI CONTRIBUIRANNO AL RAGGIUNGIMENTO DI UN OBIETTIVO COMUNE: MESSA IN SCENA DI DIALOGHI E GIOCHI DI RUOLO.



● Scuola dell'Infanzia Montorio- Progetto di fotografia

SULLA SCIA DEL PENSIERO PEDAGOGICO DI LORIS MALAGUZZI " I CENTO LINGUAGGI" IL PROGETTO SI PROPONEDI ABILITARE UNA NUOVA FORMA DI COMUNICAZIONE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Documentare e interpretare esperienze ed emozioni attraverso l'uso uso della macchina fotografica " che funge da terzo occhio".

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fotografico

Aule

Aula generica

Territorio

● Scuola dell'Infanzia Montorio-PROGETTO CONTINUITA' POLO ZERSEI

IL PROGETTO DESTINATO A TUTTI I BIMBI IN USCITA DALL'ASILO NIDO "NONNA PAPERÀ" E I BIMBI DI 3 ANNI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI MONTORIO LA CONTINUITÀ GARANTISCE IL DIRITTO DEI BAMBINI AD UN PERCORSO FORMATIVO CHE NE ASSICURA E LA CENTRALITÀ NELL'AZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA, E IL PASSAGGIO TRA I DIVERSI ORDINI DI SCUOLA IN MANIERA SERENA, GRADUALE E ARMONIOSA. ATTRAVERSO LA LETTURA, LA DRAMMATIZZAZIONE E LA RIELABORAZIONE GRAFICO-PITTORICO-MANIPOLATIVA DEL LIBRO-PONTE "LA COSA PIU' IMPORTANTE", LE INSEGNANTI CERCHERANNO DI CREARE UN CLIMA SERENO DI CONOSCENZA, ASCOLTO, DIALOGO, EMPATIA, FIDUCIA ED ACCOGLIENZA. LA CONDIVISIONE DI SPAZI, STORIE, PERSONAGGI, CANTI E GIOCHI SARANNO LA BASE ESSENZIALE SU CUI COSTRUIRE ESPERIENZE POSITIVE NEL RICORDO DEL FUTURO NUOVO AMBIENTE SCOLASTICO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Continuità Nido-Scuola dell'Infanzia.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Le educatrici del Nido e personale interno.

● Scuola dell'Infanzia Nerito- "Nati per le note"

Il laboratorio musicale è inteso come spazio integrale di esperienza dove il corpo, mente, sentimenti ed emozioni avranno la possibilità di mettersi in gioco e di integrarsi compiendo così un viaggio-itinerario alla scoperta della propria identità musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze nel linguaggio musicale

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
	Arte
Aule	Aula generica

● Scuola dell'Infanzia Montorio- "Piccoli eroi a scuola"

Nella Scuola dell'Infanzia l'attività ludico-motoria rappresenta un elemento importantissimo per la progettazione degli interventi educativi e didattici anche alla luce di recenti scoperte delle Neuroscienze che hanno dimostrato come il movimento favorisca connessioni neurali che aiutano a sviluppare l'abilità ad apprendere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppo delle abilità di base relative a tutte le aree della personalità e dipendenti, direttamente o indirettamente, dalla costruzione dello Schema Corporeo.

Destinatari

Altro



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

- Sviluppo delle abilità di base in tutte le aree della personalità in quanto la giusta ed equilibrata costruzione dello Schema Corporeo influenza lo sviluppo di tutte le abilità di base, comprese quelle che apparentemente sono distanti dall'area motoria come, ad esempio, le abilità fonologiche e metafonologiche.

- Attività sviluppate attraverso l'utilizzo di piccoli attrezzi con cui lavorare sulle tre grandi aree motorie: mobilità, manualità ed equilibrio.

- Pregrafismo corporeo e motorio da sviluppare come pre-scrittura in quanto la scrittura vera e propria è l'atto finale di un processo che è, prima di tutto, percettivo e motorio.

● Scuola dell'Infanzia Montorio- PROGETTO OUTDOOR

La conoscenza della natura e della ciclicità delle stagioni attraverso laboratori outdoor.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

prendere consapevolezza del proprio corpo in relazione allo spazio e sapersi orientare in esso; conoscere e apprendere i limiti della propria corporeità, promuovere l'autostima e l'autonomia; prendere consapevolezza delle stagioni attraverso le modifiche che avvengono nell'ambiente naturale; stimolare un approccio multisensoriale all'ambiente; promuovere la conoscenza e il rispetto della natura attraverso la scoperta di specie vegetali e animali; sperimentare lo scorrere del tempo e il silenzio; apprezzare la convivenza e promuovere l'atteggiamento sociale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Spazi del territorio

Approfondimento

La stagionalità nelle sue caratteristiche e ciclicità è una grande opportunità di scoperta e di conoscenza che scandisce l'intero anno scolastico.

Nei primi mesi di scuola, i bambini incontrano l'autunno e lo



scoprono nel passaggio dalla stagione estiva che l'ha preceduto, in un primo momento cogliendone i segnali e poi osservandone la trasformazione in molti suoi aspetti. Il primo "perché" lo si legge nelle Indicazioni Nazionali 2012, all'interno del campo di esperienza **La conoscenza del mondo** al paragrafo *Oggetti, fenomeni, viventi*: "I bambini elaborano la prima *organizzazione fisica* del mondo esterno attraverso attività concrete che portano la loro attenzione sui diversi aspetti della realtà [...]".

Anche nel documento **Indicazioni Nazionali e nuovi scenari** viene sottolineata l'importanza della costruzione del pensiero scientifico, che consente al bambino di leggere la realtà in maniera razionale, grazie alla sperimentazione, all'indagine, alla riflessione e alla contestualizzazione delle esperienze. Ecco perché l'educazione naturale e outdoor è la dimensione privilegiata per far scoprire e conoscere le tipicità e variazioni, le regolarità e i cambiamenti dell'ambiente circostante, sostenendo l'innata curiosità dei bambini verso i fenomeni naturali.

● Scuola Secondaria- MEDITAZIONE CREATIVA TEATRALE

IL PROGETTO NASCE DA UN'ESIGENZA REALE CHE RIGUARDA LA COSTANTE ATTENZIONE RIVOLTA AL FENOMENO DELLE EMOZIONI ALL'INTERNO DELL'AMBIENTE SCOLASTICO. LE TECNICHE DI RILASSAMENTO E MEDITAZIONE AGISCONO SU AREE DEL CERVELLO COINVOLTE NEI PROCESSI DI APPRENDIMENTO E DI SVILUPPO DELLA CREATIVITÀ. MEDITARE ED ESPRIMERSI DA UN PUNTO DI VISTA TEATRALE AUMENTA LA PRODUTTIVITÀ DEGLI STUDENTI, MA SOPRATTUTTO ACCRESCE L'EMPATIA E LA CAPACITÀ DI ENTRARE IN RELAZIONE CON I PROPRI COMPAGNI, CREANDO UN CLIMA ARMONIOSO E CONTRASTANDO EVENTUALI CONFLITTI. LA



MEDITAZIONE CREATIVA TEATRALE È UN APPROCCIO ALLA MEDITAZIONE CHE SI PONE L'OBIETTIVO DI CONCENTRARE L'ATTENZIONE SUL MOMENTO PRESENTE, ALLONTANANDO ANSIE E FRUSTRAZIONI, COME CURA DI SÉ, DEL PROPRIO CORPO, DELLE PROPRIE EMOZIONI. IL PROGETTO DI MEDITAZIONE CREATIVA TEATRALE A SCUOLA SI PRESENTA COME UNA PROPOSTA VALIDA E VANTAGGIOSA, SOTTO DIVERSI PUNTI DI VISTA: IL RENDIMENTO DEGLI STUDENTI, LA SERENITÀ DEL PERSONALE COINVOLTO, LA POSSIBILITÀ DI DIMOSTRARE LA VALIDITÀ DI DISCIPLINE NON CANONICHE E TUTTAVIA PREZIOSE. IL RILASSAMENTO CHE LA MEDITAZIONE INDUCE NELLA PERSONA PERMETTE DI SPERIMENTARE LA CALMA DELLA MENTE E LA GESTIONE DEI PROPRI PENSIERI E DELLE PROPRIE EMOZIONI. LA MENTE È UNO STRUMENTO CREATIVO E CI PUÒ COLLEGARE CON LE NOSTRE POTENZIALITÀ PIÙ ELEVATE. IL PENSIERO È UNA ENERGIA CHE POSSIAMO USARE PER SVILUPPARE LE QUALITÀ, LE ATTITUDINI E LE CONDIZIONI CHE NOI PENSIAMO DOVREBBERO PREVALERE. USANDO IL PENSIERO COSCIENTEMENTE E CREATIVAMENTE, POSSIAMO CAMBIARE NOI STESSI, LA NOSTRA VITA E L'AMBIENTE ESTERNO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

L'obiettivo della meditazione creativa teatrale è quello di riuscire a concentrare l'attenzione su noi stessi, seguendo percezioni, sensazioni, pensieri ed emozioni, o sull'ambiente esterno al fine di raggiungere un livello di maggior consapevolezza e di calma interiore.

Risorse professionali interne ed esterne.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Teatro Aula generica

● Scuola Primaria, Secondaria- PROGETTO DI CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Il progetto di continuità ha come obiettivo comunicare e realizzare un vero "ponte" di esperienze condivise e continuità formativa che accompagni gli alunni nel passaggio tra i due diversi ordini di scuola facenti parte dell'Istituto. Il passaggio da una scuola all'altra, scandito dalla conclusione di un ciclo scolastico, rappresenta per l'alunno e per i genitori un momento estremamente delicato, non privo di timori e interrogativi. L'alunno troverà nuove organizzazioni, nuovi ambienti, nuove relazioni, nuovi insegnanti e nuovi compagni di classe: tutti elementi di incertezza che necessitano di supporto e attenzione. Per questo, il progetto continuità, per ciò che concerne i docenti, vuole promuovere e favorire esperienze di interazione didattica che seguano principi e modalità di continuità e verticalizzazione. Per quanto riguarda gli alunni, invece, il progetto intende rispondere alla necessità di essere accompagnati e seguiti nel percorso scolastico, evitando, così, fratture tra i vari ordini di scuola. Il progetto continuità, dunque, nasce per comunicare e diffondere l'integrazione, la socializzazione e l'orientamento



dell'alunno, e prevede momenti di confronto e progettazione condivisi. Destinatari del progetto sono gli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Rendere reale la continuità nel passaggio dalla scuola primaria e alla scuola secondaria. Creare un ambiente familiare, per ciò che riguarda l'aspetto logistico, didattico e relazionale.

Promuovere il senso di appartenenza alle nuove realtà scolastiche. Operare scelte didattiche ed educative in sintonia con quelle intraprese nel ciclo scolastico precedente. Combattere con ogni strumento il fenomeno della dispersione scolastica.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Teatro

Approfondimento

L'obiettivo del progetto continuità è quello di comunicare e realizzare un vero "ponte" di esperienze condivise e continuità formativa che accompagni gli alunni nel passaggio tra i due diversi ordini di scuola facenti parte dell'Istituto. Il passaggio da una scuola all'altra, scandito dalla conclusione di un ciclo scolastico, rappresenta per l'alunno e per i genitori un momento estremamente delicato, non privo di timori e interrogativi. L'alunno troverà nuove organizzazioni, nuovi ambienti, nuove relazioni, nuovi insegnanti e nuovi compagni di classe: tutti elementi di incertezza che necessitano di supporto e attenzione. Per questo, il progetto continuità, per ciò che concerne i docenti, vuole promuovere e favorire esperienze di interazione didattica che seguano principi e modalità di continuità e verticalizzazione. Per quanto riguarda gli alunni, invece, il progetto intende rispondere alla necessità di essere accompagnati e seguiti nel percorso scolastico, evitando, così, fratture tra i vari ordini di scuola. Il progetto continuità, dunque, nasce per comunicare e diffondere l'integrazione, la socializzazione e l'orientamento dell'alunno, e prevede momenti di confronto e progettazione condivisi. Destinatari del progetto sono gli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria dell'Istituto.

Il Progetto continuità sarà articolato in:

- **LEZIONI DI TEATRO ED EDUCAZIONE AL TEATRO**
- **INCONTRI E LABORATORI CON I DOCENTI DELLE DIVERSE DISCIPLINE DELLA SCUOLA**

SECONDARIA DI I GRADO

LEZIONI DI TEATRO ED EDUCAZIONE AL TEATRO

L'attività teatrale intende facilitare i rapporti interpersonali tra coetanei. In una società complessa come quella odierna, la comunicazione acquista spessore nei rapporti interpersonali. Il teatro, così vissuto, diviene strumento comunicativo di grande efficacia, capace di assolvere ad una funzione "sociale", poiché insegna il fanciullo a superare il timore di parlare pubblicamente. L'efficacia didattica del teatro si basa sulla possibilità di un coinvolgimento emotivo ed affettivo dei ragazzi. Grazie all'attività teatrale i ragazzi possono manifestare la fantasia di entrare in altri mondi e la capacità di assumere ruoli a loro pertinenti. Attraverso la drammatizzazione si promuove l'apprendimento di una tecnica gradita ai ragazzi (dei quali si mette in evidenza il carattere, la presenza di spirito, l'ordine mentale, la capacità di recitazione e di gesto, l'intuizione creativa, artistica e musicale), ma anche



La possibilità di creare un'occasione di incontro con un testo, con un messaggio, con un problema: in definitiva trattasi di una modalità nuova di comprendere e di conoscere. Il teatro nella scuola è altra cosa da quello che deve sottostare alle regole professionali del palcoscenico: il teatro a scuola può non essere teatro, bensì "educazione al teatro" e questo richiede competenze pedagogiche di trasmissione - di scolarizzazione, come vengono definite - che sono di specifica competenza del corpo docenti, e che non tutti gli attori, o i professionisti del teatro, sono chiamati a possedere. Nell'esperienza del "gioco teatro" inizia un viaggio alla ricerca di se stessi, delle proprie radici della propria isola del tesoro, il cui bottino sarà imparare a conoscersi per conoscere meglio l'altro. Imparare a raccontare con il corpo. Ed è il corpo intero lo spazio del raccontare, il cuore è il tempo. Il teatro ha tre radici fondamentali: il rito, il gioco e la narrazione. Queste tre radici sono l'essenza stessa del teatro. Esse sono intrecciate fra loro e non esiste una buona pratica se uno di questi elementi manca. Dall'arte visiva i ragazzi scopriranno un nuovo modo di plasmare il loro corpo, di renderlo protagonista dello spazio scenico. Successivamente dall'esplorazione dei vari mondi del narrare (fiabesco, leggendario, epico, letterario) i ragazzi impareranno ad esplorare se stessi, impareranno l'arte di raccontare che già possiedono, ma senza saperlo. Scopriranno cosa collega l'arte di raccontare all'arte di tessere o di navigare. Impareranno ad ascoltare perché ogni buon racconto è intessuto di parole e di silenzi, di bocche e di occhi che sanno ascoltare, di mani che sanno parlare.

L'obiettivo del progetto Orientamento è quello di aiutare gli studenti che attualmente stanno frequentando la terza media e i loro genitori a scegliere il percorso scolastico superiore più adatto e funzionale a perseguire il loro specifico progetto di

vita. Il lavoro di orientamento va esaurito entro i primi giorni di Febbraio (cioè entro la data di scadenza dell'iscrizione alla scuola superiore). Per favorire scelte consapevoli si propone attività di orientamento in ingresso articolate in due momenti, uno formativo ed uno informativo.

A) La formazione consiste nella stesura di un "Portfolio" dove raccogliere: o lavori significativi svolti nel corso del triennio, anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie; o schede e materiali cartacei e multimediali su esperienze personali vissute nei tempi scolastici ed extrascolastici.

- Utilizzare il portfolio come punto di partenza per un bilancio di vita e l'elaborazione della scelta futura.
- Somministrazione di test attitudinali online con stampa del relativo profilo personalizzato da inserire nel portfolio. B) L'informazione, rivolta agli studenti di terza media e ai loro genitori, garantirà la presentazione dell'offerta formativa attraverso:
 - Presentazione del percorso di orientamento alle Famiglie.
 - Distribuzione del materiale informativo proveniente dagli Istituti Superiori presenti sul Territorio.
 - Individuazione in ogni Classe Terza di una bacheca dove apporre avvisi, comunicazioni volantini riguardanti open day, stage di orientamento, eventuali sportelli di ascolto.
- Creazione di uno Sportello di Ascolto per favorire negli alunni conoscenza di potenzialità, attitudini, interessi scolastici e professionali e sollecitare riflessioni sugli aspetti determinanti del processo decisionale finalizzato alla scelta.
- Consegna di copia di tali profili ai vari Coordinatori delle Classi Terze come strumento di lavoro per



l'elaborazione del

Consiglio Orientativo.

- Open-day presso il nostro istituto, occasione per incontrare le scuole superiori presenti nel territorio di Teramo e

provincia.

- Visita nelle varie scuole secondarie di II grado da parte degli alunni delle scuole medie, nella mattinata o anche nel

pomeriggio.

•

● Scuola dell'Infanzia e Primaria- Joy of moving (JOM),

Il metodo innovativo Joy of moving (JOM), centrato su giochi di movimento disegnati per bambini a partire dall'età della scuola dell'infanzia, ha dimostrato negli anni di essere efficace per lo sviluppo interconnesso fisico-motorio, cognitivo e socio-emozionale dei bambini. Il metodo oltre a garantire un approccio "globale" di educazione del corpo attraverso il movimento, supporta l'adattabilità ai diversi contesti e spazi sempre in funzione del diritto al gioco del bambino. Valorizzando la motricità anche nella costruzione dei saperi, il metodo propone pause attive e attività interdisciplinari per apprendere in movimento e richiama ad uno "stile di vita a tutto campo" attraverso esperienze outdoor e multisportive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Potenziare lo sviluppo fisico, motorio, cognitivo
Potenziare, attraverso il movimento, lo sviluppo socio-emozionale
Valorizzare la motricità per costruire saperi



Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Spazi esterni
Strutture sportive	Palestra

● Scuola Primaria - Crea, collabora e condividi le tue idee!

Il percorso formativo mira ad avviare una formazione degli studenti e delle studentesse sull'uso delle nuove tecnologie, in particolare le bacheche digitali e sulla gestione della creazione dei contenuti digitali. Il progetto prevede che gli allievi abbiano acquisito le conoscenze di base degli applicativi presentati ma soprattutto la consapevolezza della possibilità di collaborazione virtuale ad un progetto e alla sua condivisione. Laboratorio digitale in techzone: Conoscenza della web app attraverso minilesson ed esempi pratici; sperimentazione individuale con la creazione di una bacheca condivisa; Inserire pagine web, documenti, testi, file, link, immagini, video, audio; Condividere e collaborare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Competenze di cittadinanza digitale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

● Tutto l'Istituto Comprensivo . TEAM BUILDING ESCURSIONE E CIASPOLATA

Il progetto di team building, consiste nell'organizzazione di una escursione in montagna (trekking e ciaspolata), alla quale possono partecipare tutti i docenti del nostro Istituto. Questa giornata oltre che essere un momento ricreativo all'insegna della promozione della salute e del benessere, rappresenta la possibilità di rafforzare le relazioni in modo da favorire la comunicazione e l'affiatamento tra i membri del team e a migliorare la performance complessiva del gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Rafforzare le relazioni in modo da favorire la comunicazione e l'affiatamento tra i membri del team e a migliorare la performance complessiva del gruppo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Attività educative triennio 2022-2025 - a.s. 2022-2023

Partecipazione ad attività educative, progetti ed uscite didattiche, viaggi di istruzione; partecipazione a concorsi ed iniziative di alto valore pedagogico e sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

potenziare competenza consapevolezza e espressione culturale



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

docenti interni, esperti esterni

Approfondimento

Attività	Destinatari	Periodo	Finalità
Partecipazione giornata FAI FAI di Teramo presso il Chiostro degli Zoccolanti	CLASSI SECONDE scuola secondaria	Ottobre 1	<ul style="list-style-type: none">• Promozione della conoscenza del territorio• sensibilizzazione alla tutela del patrimonio artistico, storico e naturale.
Visita al Palazzo Melatino Teramo promosso da Fondazione Tercas	CLASSI PRIME scuola secondaria	Ottobre 26, 27	<ul style="list-style-type: none">• Promozione della conoscenza del territorio• Studio storico
Uscite sul territorio naturale Apprendimento Itinerante progetto del Parco e Unione dei Comuni - Torricella	CLASSI PRIME scuola secondaria	Novembre 3, 10, 17	<ul style="list-style-type: none">• Conoscenza ambiente naturale tipico del territorio• esperienza in natura: il bosco in autunno



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

<p>Progetto laboratorio</p> <p>Per una sana e corretta alimentazione</p> <p>proposto dall'IIS Di Poppa</p> <p>- seminario a scuola</p> <p>- laboratori all'IIS Di Poppa</p>	<p>CLASSI TERZE</p> <p>scuola secondaria</p>	<p>Novembre</p> <p>4, 11, 14</p>	<ul style="list-style-type: none">• Apprendimento di regole alimentari• sviluppo di comportamenti alimentari corretti• laboratorio in cucina
<p>Spettacolo teatrale il lingua francese</p> <p>Pescara</p> <p>visita guidata alla città</p>	<p>CLASSI TERZE</p> <p>scuola secondaria</p>	<p>Marzo</p> <p>1</p>	<ul style="list-style-type: none">• Acquisire competenze seconda lingua straniera• conoscere luoghi di valore artistico - culturale
<p>Uscite sul territorio</p> <p>Montorio - Nerito</p>	<p>TUTTE LE CLASSI</p> <p>CLASSE UNICA</p> <p>scuola primaria</p>	<p>Tutto l'anno</p>	<ul style="list-style-type: none">• Acquisizione da parte dei bambini della consapevolezza del proprio percorso di crescita ed educativo;• promozione di esperienze di apprendimento out door.
<p>Concorsi – progetti di associazioni, enti e fondazioni</p>	<p>TUTTE LE CLASSI</p> <p>scuola dell'infanzia</p>	<p>Tutto l'anno</p>	<ul style="list-style-type: none">• Promozione di apprendimenti significativi;



	scuola primaria scuola secondaria		<ul style="list-style-type: none">• acquisizione di competenze di cittadinanza.
--	--------------------------------------	--	---

● Laboratori didattici

Attivazione di laboratori didattici in orario pomeridiano destinati agli alunni della scuola primaria, a partire dalle classi terze, e della scuola secondaria di primo grado volti al consolidamento ed al recupero di conoscenze, abilità e competenze in particolare di italiano, matematica e lingua inglese; le attività, comunque, svolgeranno la funzione di supporto allo studio per gli alunni, con la finalità generale di rafforzare il loro metodo di studio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Migliorare le competenze degli alunni in tutte le discipline, soprattutto in italiano, matematica.

Traguardo

Migliorare il risultato medio degli alunni in italiano e matematica nel corso degli studi nella scuola secondaria.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze degli alunni in italiano e matematica.

Traguardo

Stabilizzare il risultato medio dell'istituto in italiano e matematica, mantenendolo in linea con il livello medio regionale e nazionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze linguistiche funzionali.

Traguardo

Migliorare le competenze nella comprensione dei testi di varia tipologia, in modo funzionale alle discipline di studio.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati in termini di apprendimento nelle discipline di studio comuni a



più ordini di scuola.

Traguardo

Migliorare i risultati a distanza, attraverso un monitoraggio dei risultati effettivamente raggiunti, confrontandoli con quelli attesi.

Risultati attesi

Miglioramento generale delle prestazioni scolastiche degli alunni; rafforzamento delle competenze di base.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Socialità, apprendimenti ed accoglienza - Liberrima scuola

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi



potenziare la competenza Consapevolezza ed espressione culturale

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Apprendimento attivo in nuovi ambienti di apprendimento
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il programma consentirà all'Istituto di ripensare agli spazi e alla dotazione tecnologica della scuola al di là degli schemi tradizionali, sfruttando la tecnologia mobile e wireless per una didattica collaborativa e multimediale. Gli spazi diventeranno flessibili: le attrezzature tecnologiche verranno utilizzate in aula, in laboratorio o altrove, con la possibilità di rimodulare gli spazi in coerenza con l'attività didattica prescelta, che potrà essere rivolta non solo agli studenti, ma anche ai docenti e al personale della scuola. Il programma avrà l'obiettivo di permettere a docenti e studenti di utilizzare le soluzioni web 2.0, i servizi in cloud della scuola, di accedere ai contenuti didattici certificati disponibili in rete, di condividere esperienze e materiali, di inviare e ricevere comunicazioni ed informazioni puntuali e localizzate. La scuola vuole dare una risposta agli utenti, per gestire al meglio le attività didattiche:

permettere una migliore ricerca di materiali e/o risorse da parte degli allievi;

permettere una didattica interattiva non sincrona offrire un supporto didattico a distanza stabilire una relazione più stretta scuola-famiglia; mettere a disposizione



Ambito 1. Strumenti

Attività

esperienze di didattica laboratoriali comuni e multidisciplinari mettere a disposizione degli allievi maggiore risorse in tempo reale;

- v gestire meglio i fabbisogni del personale scolastico e ridurre l'uso di materiale cartaceo e di consumo.

Utilizzando le potenzialità del nuovo ambiente con i dispositivi digitali innovativi le varie lezioni si scomporranno in più momenti, dentro e fuori la classe. Le attività potranno svolgersi a classi aperte anche con gli alunni del plesso di montagna attivando video conferenze .

Con questo ambiente di apprendimento innovativo si vuole creare un ambiente di apprendimento dove insegnare le STEAM con una forte introduzione al pensiero computazionale e a tutti i suoi elementi.

; -

Titolo attività: Aule aumentate dalla tecnologia: dalla didattica tradizionale alla didattica attiva
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le aule sono state dotate di schermi interattivi, (eventuali computer e tablet da collegare) per la fruizione collettiva e individuale del web e di contenuti, per l'interazione di aggregazioni diverse in



Ambito 1. Strumenti

Attività

gruppi di apprendimento per una integrazione quotidiana del digitale nella didattica. L'obiettivo sarà di permettere l'accesso quotidiano ai contenuti digitali specificamente concepiti per l'ambiente scolastico, ma è anche quello di permettere agli studenti di diventare attori attivi nel processo di apprendimento, arrivando a creare in prima persona contenuti didattici integrativi da presentare sia come "prodotti finiti" condivisibili che come processi didattici utili da cui trarre una formazione trasversale davvero efficace.

Titolo attività: Aule tematiche: inglese, arte, tecnologia, musica
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'istituto sono state allestite delle aule tematiche dove sono gli alunni che si spostano per fare lezione. Sono stati personalizzati gli spazi di lavoro, adeguandoli ad una didattica attiva di tipo laboratoriale, predisponendo arredi, materiali, libri, strumentazioni, device, software. L'ambiente può essere organizzato per favorire attività e apprendimenti di tipo collaborativo e cooperativo (con banchi a isole e gruppi o tavoloni, ad esempio) ed essere riconfigurato in modalità diverse per adattarsi al tipo di attività che si sta svolgendo: spiegazione frontale, attività in piccolo gruppo, esercitazioni, dibattito/confronto collettivo.

Titolo attività: Aule inclusive: l'isola che non c'è e la cucina

- Ambienti per la didattica digitale integrata



Ambito 1. Strumenti

Attività

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'istituto sono state allestite aule dedicate alle attività inclusive.

L'isola che non c'è: un'aula flessibile, pensata per le attività individualizzate, ma anche per accogliere l'intero gruppo classe per attività laboratoriali a carattere inclusivo.

La cucina: luogo di incontri tra diverse culture e di attività laboratoriali inclusive.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Condivisione digitale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

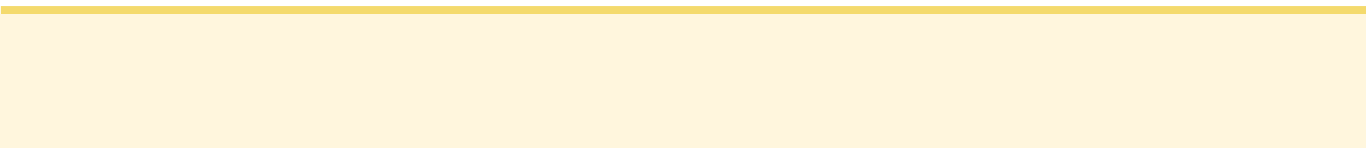
L'Istituto si propone di valorizzare le competenze digitali di docenti e sviluppare le dinamiche di cooperative e di peer learning potenziando lo scambio già esistente. Educare gli studenti sui temi della cittadinanza digitale. L'obiettivo è creare una raccolta di format di percorsi didattici utilizzabili dagli insegnanti in classe.

I percorsi saranno:

- Making-robotica educativa-internet delle cose.
- Comunicazione e interazione digitale.
- Lettura e scrittura in ambienti digitali e misti, digital storytelling, creatività digitale.



Ambito 2. Competenze e contenuti Attività



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento Attività

Titolo attività: · Un animatore digitale in ogni scuola

L'animatore digitale e

la progettualità

ACCOMPAGNAMENTO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'animatore digitale in collaborazione con il dirigente scolastico e il direttore amministrativo della scuola secondo le linee guida del PNSD e del PNRR.

Le aree tematiche oggetto delle proposte progettuali relative per il prossimo triennio saranno:

- Ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata.
- Realizzazione/ampliamento di rete, connettività, accessi.
- Laboratori per la creatività e l'imprenditorialità.
- Sperimentazione di nuove soluzioni digitali hardware e software.

L'animatore digitale sarà promotore, nell'ambito della propria istituzione scolastica o in raccordo con:

- cittadinanza digitale
- educazione ai media e ai social network
- costruzione di curricula digitali e per il digitale
- sviluppo del pensiero computazionale
- introduzione al coding
- coding unplugged
- robotica educativa
- aggiornare il curriculum di tecnologia
- coding
- robotica educativa.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento Attività





Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento Attività





Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento Attività





Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento Attività

Titolo attività:
Formazione interna
sull'innovazione
didattica
FORMAZIONE DEL
PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto parteciperà ad una formazione dedicata alle Piccole scuole, riportando ai docenti
Attraverso le docenti che hanno svolto la formazione Piccole Scuole Indire saranno illu
tecnologie digitali, in grado di superare vincoli spaziali e temporali.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

INFANZIA NERITO - TEAA82902C

SCUOLA INFANZIA LEOGNANO - TEAA82903D

INFANZIA MONTORIO - TEAA82904E

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La VALUTAZIONE nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita ed è orientata ad esplorare ed incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.

L'osservazione rappresenta uno strumento per conoscere ed accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, le potenzialità attraverso un atteggiamento di ascolto, empatia e rassicurazione.

L'Istituto adotta una scheda che ha lo scopo di osservare e valutare il processo di crescita dei bambini.

Le schede di osservazione sono distinte per fasce di età .

LA SCHEDA DI OSSERVAZIONE 3-4 anni

Si fa riferimento ai campi di esperienza per ogni ambito.

LA SCHEDA DI OSSERVAZIONE 5 ANNI:

La scheda è più ampia e dettagliata e mette in evidenza i descrittori riferiti ai campi di esperienza.

Al termine della scuola dell'infanzia tale scheda è corredata di uno spazio in cui declinare qualitativamente il percorso formativo in termini di competenze.

ALLEGATO : "Scheda di osservazione" - 3-4 ANNI / "Scheda di osservazione passaggio 5 ANNI"

Allegato:



schede di osservazione e passaggio.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri adottati per la valutazione dell'Educazione Civica nella scuola dell'Infanzia sono quelli già utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguite attraverso i campi di esperienza. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini verranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Pertanto, così come previsto dalle Linee Guida del 22/06/2020, per la Scuola dell' Infanzia "tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali".

Allegato:

CURRICOLO E. C. INFANZIA.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

S. M. "BENEDETTO CROCE" - TEMM82901G

SC.M. S. G.BATTISTA DE LA SALLE - TEMM82902L

Criteri di valutazione comuni



LA VALUTAZIONE a norma del D.lgs 62/2017 ha per oggetto il processo formativo ed i risultati di apprendimento, ha una finalità formativa ed educativa concorrendo al miglioramento degli apprendimenti e del successo formativo. La valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in rapporto all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

I criteri di valutazione saranno coerenti con l'impianto curricolare e progettuale della scuola. La valutazione delle competenze rappresenta uno strumento per sostenere e orientare gli alunni nel loro percorso di apprendimento e rappresentano un atto educativo che descrive qualitativamente i risultati del processo formativo.

Nell'ambito dei dipartimenti , o gruppi di ricerca, si promuoverà la condivisione di strumenti comuni di valutazione e modalità per rilevare ed apprezzare le competenze, in vista delle certificazioni.

La VALUTAZIONE, la cui responsabilità compete ai docenti, precede, accompagna e segue i percorsi curricolari.

La pratica valutativa si sviluppa in tre momenti:

- all'inizio del percorso: permette di rilevare la situazione di partenza e costruire un adeguato percorso di apprendimento personalizzato per l'acquisizione, il recupero, il potenziamento delle abilità;
- in itinere permette un bilancio del processo di apprendimento nell'ottica del miglioramento continuo consentendo la predisposizione di strategie didattiche e metodologiche centrate sull'alunno;
- al termine del processo di insegnamento-apprendimento fornisce indicazioni orientative per favorire tutte le potenzialità dell'alunno, in qualsiasi contesto.

Allegato:

Criteri di valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle



competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, è individuato un docente coordinatore dell'insegnamento che formula una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di Classe. Le griglie di valutazione, elaborate dalla Commissione per l'Educazione Civica, saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo.

Poiché la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e ad Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, nel formularla, in sede di scrutinio, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica.

Allegato:

DOCUMENTO VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento viene espressa sulla base delle competenze di cittadinanza (D.LGS 62/2017 art.2 commi 3-4), l'istituto ha individuato criteri e indicatori ben definiti.

Gli indicatori sono i seguenti :

CONVIVENZA CIVILE : Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente. Individuare e distinguere chi è fonte di autorità e di responsabilità, i principali ruoli nei diversi contesti.

RISPETTO DELLE REGOLE: Comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.

PARTECIPAZIONE: A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.

RESPONSABILITA': Riconoscersi ed agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo. Assumere e portare a termine compiti e iniziative.

RELAZIONALITA': Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e



della cittadinanza. Rispetto delle diversità, confronto responsabile e dialogo.

Sulla base di tali indicatori il Consiglio di Classe esprime un giudizio sintetico globale che confluirà nella valutazione del comportamento che si articola su quattro livelli:

COMPORAMENTO ESEMPLARE

COMPORAMENTO RESPONSABILE

COMPORAMENTO NON SEMPRE CORRETTO

COMPORAMENTO SCORRETTO

Allegato:

Regolamento disciplina 2022.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nella SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO i parametri con cui stabilire l'ammissione o la non ammissione sono i seguenti:

Innanzitutto prima di procedere alla valutazione del percorso di studi, si verifica la validità dell'anno scolastico: è infatti richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, anche se sono possibili deroghe a tale limite, purché la frequenza fornisca dati sufficienti al consiglio di classe per procedere alla valutazione.

In sede di valutazione si terrà conto dei livelli di acquisizione degli apprendimenti ed il consiglio di classe potrà ammettere alla classe successiva anche in presenza di parziali o mancati livelli di apprendimento.

La valutazione degli alunni con Bisogni educativi speciali avviene coerentemente con il piano educativo individualizzato (alunni con disabilità) e con il piano didattico personalizzato (alunni con DSA).

L'istituzione scolastica attiva specifici interventi per il miglioramento dei livelli di apprendimento sia in itinere sia al termine dell'anno scolastico, per sostenere il miglioramento dei livelli di apprendimento.



Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Nella SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO i parametri con cui stabilire l'ammissione o la non ammissione all'esame di Stato sono i seguenti:

Innanzitutto, prima di procedere alla valutazione del percorso di studi, si verifica la validità dell'anno scolastico; è infatti richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, anche se sono possibili deroghe a tale limite, purché la frequenza fornisca dati sufficienti al consiglio di classe per procedere alla valutazione.

In sede di valutazione si terrà conto dei livelli di acquisizione degli apprendimenti ed il consiglio di classe potrà ammettere all'esame conclusivo anche in presenza di parziali o mancati livelli di apprendimento.

La valutazione degli alunni con Bisogni educativi speciali avviene coerentemente con il piano educativo individualizzato (alunni con disabilità) e con il piano didattico personalizzato (alunni con DSA).

L'istituzione scolastica attiva specifici interventi per il miglioramento dei livelli di apprendimento sia in itinere sia al termine del dell'anno scolastico, per sostenere il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA PRIMARIA NERITO - TEEE82902N

SCUOLA PRIMARIA TOTTEA - TEEE82903P

SCUOLA PRIMARIA "A. BAFILE" - TEEE82904Q

Criteria di valutazione comuni

LA VALUTAZIONE a norma del D.lgs 62/2017 ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento, ha una finalità formativa ed educativa concorrendo al miglioramento degli



apprendimenti e del successo formativo. La valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in rapporto all'acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze.

I criteri di valutazione sono coerenti con l'impianto curricolare e progettuale della scuola.

La valutazione delle competenze rappresenta uno strumento per sostenere e orientare gli alunni nel loro percorso di apprendimento e rappresentano un atto educativo che descrive qualitativamente i risultati del processo formativo.

Nell'ambito dei dipartimenti, o gruppi di ricerca, si promuove la condivisione di strumenti comuni di valutazione e modalità per rilevare e apprezzare le competenze, in vista delle certificazioni.

La VALUTAZIONE, la cui responsabilità compete ai docenti precede, accompagna e segue i percorsi curricolari.

La pratica valutativa si sviluppa in tre momenti:

all'inizio del percorso: permette di rilevare la situazione di partenza e costruire un adeguato percorso di apprendimento personalizzato per l'acquisizione, il recupero, il potenziamento delle abilità;

in itinere permette un bilancio del processo di apprendimento nell'ottica del miglioramento continuo consentendo la predisposizione di strategie didattiche e metodologiche centrate sull'alunno;

al termine del processo di insegnamento-apprendimento fornisce indicazioni orientative per favorire tutte le potenzialità dell'alunno, in qualsiasi contesto.

Relativamente alla scuola primaria, a seguito delle recenti disposizioni normative (L. 41/2020, art.1 c.2bis, e legge 13 ottobre 2020, n. 126, art.32 c.6 sexies), la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni nelle singole discipline, compresa l'Educazione Civica, avviene con l'attribuzione di giudizi descrittivi.

I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze, e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida:

- a) In via di prima acquisizione
- b) Base
- c) Intermedio
- d) Avanzato

La valutazione della religione cattolica, o delle attività alternative, a seconda della scelta dell'alunno, viene svolta dal relativo docente attraverso un giudizio sintetico sull'interesse mostrato dagli alunni per la materia e sui risultati raggiunti. Il giudizio è reso con una nota distinta.

Disposizioni speciali si applicano per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES e DVA).

Gli alunni vengono ammessi alla classe successiva della scuola primaria e alla prima classe della scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.



A seguito delle valutazioni periodiche e finali, l'alunno riceve la scheda personale di valutazione.

Chi si avvale dell'insegnamento della religione Cattolica, oppure opta per le attività alternative, riceve una nota descrittiva redatta dal relativo docente e consegnata separatamente, sull'interesse con il quale l'alunno segue l'insegnamento e il profitto che ne consegue.

La scheda di valutazione è consegnata in forma telematica via registro elettronico e può essere accompagnata da un colloquio esplicativo.

Al termine della scuola primaria gli alunni ricevono una certificazione delle competenze acquisite. La certificazione delle competenze fa riferimento al 'Profilo dello studente', incluso nelle Indicazioni nazionali per il curricolo, che descrive le competenze disciplinari e di cittadinanza che un alunno dovrebbe possedere al termine del primo ciclo di istruzione. Inoltre, la certificazione delle competenze fa riferimento alle otto competenze per l'apprendimento permanente definite a livello europeo (2006/962/EC) e tengono conto anche di importanti competenze sviluppate dall'alunno attraverso l'apprendimento non formale e informale. Le competenze sono valutate attraverso la scala su quattro livelli, sopra riportati, ognuno dei quali descritto con indicatori esplicativi.

Allegato:

criteri valutazione scuola Primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Anche la valutazione degli apprendimenti relativi all'insegnamento trasversale di educazione civica nella scuola primaria è espressa con giudizio descrittivo. Gli obiettivi specifici di apprendimento sono definiti con riferimento al curricolo verticale d'istituto.

Allegato:

DOCUMENTO VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento viene espressa sulla base delle competenze di cittadinanza per l'intero primo ciclo (D.LGS 62/2017 art.2 commi 3-4), l'istituto per la scuola primaria adotta una scala di valutazione che si articola su 6 livelli:

- COMPORTAMENTO OTTIMO
- COMPORTAMENTO DISTINTO
- COMPORTAMENTO BUONO
- COMPORTAMENTO DISCRETO
- COMPORTAMENTO ADEGUATO
- COMPORTAMENTO NON ADEGUATO

Allegato:

SCHEDA COMPORTAMENTO_SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nella SCUOLA PRIMARIA l'ammissione alla classe successiva e alla prima classe della scuola secondaria di I grado è consentita anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

In tale circostanza l'istituzione scolastica attiva specifici interventi per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

- La valutazione degli alunni con Bisogni educativi speciali avviene coerentemente con il piano educativo individualizzato (alunni con disabilità) e con il piano didattico personalizzato (alunni con DSA) .



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La didattica inclusiva e' la tematica di riferimento del POF, la scuola si prende cura dei bes con attivita' ed interventi mirati e realizza attivita' su temi interculturali valorizzando le diversita' (progetti di alfabetizzazione linguistica , laboratori espressivi...). La scuola dopo aver sensibilizzato le famiglie, predispone e aggiorna sistematicamente schede di rilevazione BES e PDP. Il monitoraggio finale d'istituto portato avanti dai C.d.c e revisionato dal GLI evidenzia una sensibile riduzione degli insuccessi scolastici.

Punti di debolezza

E' necessaria una calendarizzazione puntuale del monitoraggio in itinere delle azioni messe in campo per poter operare eventuali aggiustamenti e arrivare ad un'ottimizzazione delle risorse

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La scuola promuove interventi di recupero e supporto agli studenti in difficolta' in orario curricolare ed extra-curricolare. Nella primaria molte attivita' sono svolte per classi aperte e alcuni progetti sono realizzati per classi parallele. Nella secondaria sono spesso organizzati gruppi di lavoro in classe e realizzati progetti di potenziamento delle lingue straniere (KET, CLIL) che risultano efficaci per il potenziamento delle competenze linguistiche. Numerosi sono i progetti di ampliamento offerta formativa portati avanti anche in collaborazione con enti esterni (Universita' ...) Particolarmente efficaci si sono rivelate le collaborazioni con le associazioni LEM e BAMBUM e il progetto "Ciak si studia " che ha sperimentato l'inclusione attraverso il linguaggio cinematografico.



Punti di debolezza

Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono ancora gli studenti di nazionalità altra. Gli interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi sono per lo più attivati in orario curricolare e non sempre risultano sufficienti.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'inclusione è curata in ogni sua forma e con diversificate modalità di impiego di strumenti e metodi. I PEI sono redatti, monitorati e valutati in modo organico, prevedendo la partecipazione ed il contributo di tutti i soggetti coinvolti nella progettazione del percorso di studio e di vita dell'alunno. La scuola promuove attività ed iniziative su temi interculturali. La scuola organizza attività specifiche di recupero e potenziamento degli alunni in particolare con modalità di lavoro del piccolo gruppo.

Punti di debolezza:

La scuola non è ancora sufficientemente aperta in attività pomeridiane secondo quanto richiesto dalle famiglie.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi



Individualizzati (PEI)

Il processo di elaborazione del PEI è coerente con quanto delineato nel D.lgs 66/2017 (art. 7, comma 2 lettera a): Il Piano educativo Individualizzato (P.E.I.) “è elaborato e approvato dai docenti contitolari o dal consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori o dei soggetti che ne esercitano la responsabilità, delle figure professionali specifiche interne ed esterne che interagiscono con la classe e con la bambina o il bambino, l'alunno o l'alunno con disabilità nonché con il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare”. Le azioni specifiche che L'Istituto attua per definirlo sono le seguenti: - Ad avvio inizio anno scolastico, dopo il primo periodo di osservazione, nell'ambito dei consigli di classe del mese di ottobre, i docenti contitolari o consiglio di classe definiscono le linee didattico-educative e le modalità con cui attuare il processo di inclusione. La definizione dei bisogni educativi si fonda sia sulle osservazioni sistematiche sia sulle condizioni di funzionamento, riportate nel Profilo Dinamico funzionale (PdF). - Il docente di sostegno contatta la famiglia e condivide le scelte didattico-educative. In questa sede la famiglia, qualora vi siano figure professionali esterne che interagiscono la bambina o il bambino, l'alunna o l'alunno, rilascia l'autorizzazione alla scuola affinché possano essere presi contatti con tali figure. - All'incontro con le figure esterne partecipano il Referente dell'Inclusione, i genitori, il docente di sostegno e il coordinatore di classe. - I docenti contitolari e il consiglio di classe elaborano e approvano il P.E.I. nel mese di novembre. - Il monitoraggio del P.E.I. avviene periodicamente nel corso dell'anno scolastico, al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche o integrazioni. IL P.E.I. è, altresì, aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La modalità di definizione del PEI è di natura collegiale e coinvolge tutte le componenti della comunità scolastica. I soggetti coinvolti, nell'ambito degli specifici ruoli e responsabilità, sono: • Dirigente Scolastico, • Il Referente dell'Inclusione, • il docente di sostegno, • docenti curricolari, • genitori, • assistente educativa (ove presente), • eventuali figure esterne, • equipe multidisciplinare della ASL territoriale di riferimento, La figura del docente di sostegno assume un ruolo strategico per garantire la piena inclusione scolastica: esso assume un ruolo di facilitatore e di supporto metodologico, contribuendo alla progettazione di percorsi didattici adeguati e all'implementazione di strategie inclusive. Nella definizione del P.E.I. i docenti contitolari e i consigli di classe possono essere supportati dal Gruppo di Lavoro per l'inclusione. Il GLI (gruppo di lavoro per l'inclusione) offre focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione



delle classi.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le modalità di definizione dei processi di inclusione scolastica avvengono garantendo la massima partecipazione dei genitori, nella condivisione delle linee strategiche, che concorrono ad assicurare il successo formativo delle bambine e dei bambini, delle alunne e degli alunni. L'obiettivo prioritario è quello di garantire lo sviluppo delle potenzialità dei bambini e degli alunni "nel rispetto del diritto all'autodeterminazione e all'accomodamento ragionevole, nella prospettiva della migliore qualità di vita" (art.1 D.lgs 66/2017). Nell'ambito degli incontri scuola-famiglia, la scuola riferisce dei progressi o di eventuali criticità nei processi di apprendimento.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

“La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e



competenze.” (art.1 D.lgs 62/2017) Valutazione degli apprendimenti Partendo da tale assunto la valutazione risulterà coerente con il Piano educativo individualizzato (P.E.I.) e perseguirà l'obiettivo dello sviluppo delle potenzialità degli alunni e delle alunne con disabilità nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione (art.314 comma 2 D.lgs 297/94). Valutazione- Certificazione delle competenze Il processo di valutazione riguarderà anche la certificazione delle competenze. La certificazione è rilasciata al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione. I modelli nazionali vengono compilati in coerenza con il piano educativo individualizzato (P.E.I.). Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle rilevazioni nazionali degli apprendimenti (prove INVALSI). Per le alunne e gli alunni con disabilità il consiglio di classe può prevedere: 1) adeguati strumenti compensativi e/o misure dispensative per lo svolgimento delle prove INVALSI e, ove non fossero sufficienti, 2) specifici adattamenti della prova (che sarà esclusivamente cartacea), 3) l'esonero da una o più prove. In merito alle scelte effettuate il Cdc integrerà (caso 2 e caso 3), in sede di scrutinio finale, la certificazione delle competenze rilasciata dalla scuola con puntuali elementi di informazione. Nel caso 1 la certificazione delle competenze verrà rilasciata dall'INVALSI. Valutazione - esame di stato conclusivo del I ciclo: Vengono predisposte opportune prove idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le alunne e gli alunni con disabilità sostengono le prove con le attrezzature tecniche, i sussidi didattici e gli ausili tecnici utilizzati nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del P.E.I. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale (art. 11 comma 6 D.lgs 62/2017).

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Obiettivi: Favorire lo sviluppo di un percorso di crescita progressivo e continuo. Garantire pari opportunità formative Promuovere il successo formativo Implementare e favorire la collaborazione e il dialogo tra diversi ordini di scuola. Continuità didattica-educativa Al fine di garantire la continuità educativa tra i diversi gradi di scuola, l'istituto prevede incontri di consultazione tra docenti di scuole di grado diverso, in modo da promuovere il massimo sviluppo dell'esperienza scolastica. Scuola dell'infanzia e primo ciclo L'Istituto organizza incontri di continuità tra i diversi ordini di scuola, coinvolgendo prioritariamente le classi “ponte” e promuove dei progetti di continuità sia in orario curricolare sia extracurricolare. I docenti contitolari e consigli di classe favoriscono la partecipazione delle alunne e degli alunni con disabilità, all'interno dei progetti di continuità. Progetti specifici di inserimento nei nuovi contesti scolastici possono essere previsti in relazione a particolari bisogni



educativi, prevedendo maggiori momenti di integrazione nel nuovo ambiente di scolastico. Incontri di continuità 1) In occasione dei passaggi da un ordine di scuola all'altro sono previsti degli incontri presso le strutture sanitarie al fine di aggiornare il Profilo Dinamico funzionale. 2) Incontro in entrata tra i docenti dei diversi ordini di scuola, per le classi "ponte" (infanzia-primaria, primaria-secondaria) 3) Incontro di continuità in uscita all'interno di gruppi H d'Istituto dedicati (infanzia-primaria, primaria-secondaria) 4) Incontro di continuità con i docenti della scuola secondaria di II grado

Orientamento e "vocazionalità" dei percorsi di apprendimento L'orientamento è inteso come strumento formativo per strutturare percorsi di maturazione per promuovere la consapevolezza di ognuno sulle proprie attitudini, sui propri obiettivi, sui propri punti di forza e su quelli di debolezza. L'istituto promuove una didattica orientativa, che si realizza nell'insegnamento/apprendimento disciplinare, favorendo l'acquisizione di competenze orientative di base e propedeutiche (life skills e competenze chiave di cittadinanza). Nel promuovere una didattica orientativa rivolta a tutti i suoi studenti, l'Istituto garantisce delle azioni di accompagnamento, realizzate in risposta a specifici bisogni educativi delle alunne e degli alunni con disabili. L'Istituto promuove azioni di accompagnamento che mirano a costruire e potenziare le competenze chiave, che si concretizzano in azioni che facilitano la costruzione di percorsi efficaci nonché un'attiva e consapevole riflessione sulla documentazione educativa, anche costruita dal singolo studente in termini autovalutativi, oltre che l'applicazione di strumenti per la rilevazione delle attitudini e delle vocazioni. L'obiettivo è quello di individuare le "vocazioni" personali delle alunne e degli alunni con disabilità, per porre le basi per la costruzione del loro progetto di vita, in vista del passaggio alla scuola secondaria di II grado.

Figure di sistema Il Nostro istituto al fine di promuovere la continuità e l'orientamento ha individuato specifiche figure di sistema, strettamente collegate tra loro: - la F.S. orientamento- continuità (primaria):

- Coordinamento dell'attività di orientamento in entrata e in uscita;
- Progettazione e Coordinamento iniziative per favorire la continuità;
- Cura e predisposizione del materiale da utilizzare nell'attività di continuità/orientamento;
- Coordinamento dell'attività di promozione dell'istituto;
- Promozione eventi di comunicazione dell'OF alle famiglie e alla cittadinanza

- La F.S. Orientamento/Continuità (Secondaria)

- Coordinamento dell'attività di orientamento in entrata e in uscita;
- Progettazione e Coordinamento iniziative per favorire la continuità;
- Cura e predisposizione del materiale da utilizzare nell'attività di continuità/orientamento;
- Coordinamento dell'attività di promozione dell'istituto;
- Promozione eventi di comunicazione dell'OF alle famiglie e alla cittadinanza;
- Costruzione di percorsi di orientamento e accompagnamento per gli studenti in uscita e monitoraggio dei risultati.

La F.S "Orientamento/ continuità secondaria" in coordinamento con il Referente dell'Inclusione, si raccorda per le azioni di orientamento delle alunne e degli alunni con disabilità con i docenti di sostegno e i consigli di classe. A tal fine si programmano riunioni dedicate per la definizione delle azioni di orientamento e di eventuali progettualità specifiche. La condivisione e la scelta definitiva del percorso formativo del II ciclo d'istruzione viene ratificata in sede di



aggiornamento del Profilo dinamico funzionale in presenza delle diverse componenti: genitori, scuola, equipe multidisciplinare.

Approfondimento

FIGURA DI SISTEMA – REFERENTE DELL'INCLUSIONE

Tra e figure di sistema è presente la Funzione Strumentale per l'INCLUSIONE che raccorda e coordina le azioni poste in essere dall'Istituto per favorire l'inclusione di tutti gli alunni.

*Si tratta di una **figura di staff** che promuove il **coordinamento delle diverse azioni** per favorire l'inclusione: dalla rilevazione dei bisogni alla programmazione integrata, dal raccordo con gli interventi riabilitativi alla proiezione verso l'orientamento e il progetto di vita dell'allievo disabile.*

La funzione Inclusione lavora sulle seguenti attività:

1) Coordinamento pedagogico e organizzativo di supervisione professionale

- a. Supervisionare la **stesura** dei Pei, dei PDF, dei progetti di vita
- b. Raccogliere e gestire la **documentazione** (relativa ai singoli alunni, alle migliori prassi didattiche, ai lavori dei gruppi, ecc.) curandone la qualità.
- c. Presidiare i **momenti chiave** dell'integrazione: certificazione, accoglienza, continuità ed orientamento, alternanza scuola – lavoro, ecc.
- d. Definire le procedure, le modalità, i modelli di **individuazione** dei Bisogni Educativi Speciali
- e. Partecipare alla **formazione delle classi**, proporre il numero di **ore di sostegno** per ciascuna situazione, proporre criteri per l'assegnazione dei **docenti di sostegno alle classi**, supervisionare la stesura degli **orari** dei docenti di sostegno
- f. Curare il monitoraggio della **qualità dell'inclusione**



2) Gestire dinamiche relazionali e comunicative complesse

- a. Avanzare proposte per la composizione e il programma di lavoro del **GLI d'istituto**; coordinarne i lavori e presiederli su delega del DS; curare e raccogliere le verbalizzazioni delle riunioni
- b. Coordinare le riunioni del **dipartimento del sostegno**
- c. Coordinare la **stesura del PAI**
- d. Relazionarsi con le **altre figure di staff** per assicurare la necessaria attenzione all'inclusività di tutte le attività del PTOF e del Piano di Miglioramento
- e. Pianificare il calendario e l'ordine del giorno dei vari **gruppi di lavoro operativi**; presiederli su delega del DS

3) Supportare la progettazione didattica integrata e la relativa formazione in servizio

- a. Coordinare la costruzione di un **curricolo inclusivo** di istituto finalizzato all'individuazione degli **elementi di essenzialità** accessibili a tutti gli alunni
- b. Coordinare i **progetti specifici d'istituto** e di **rete**
- c. Fornire **consulenza** su modelli e strumenti di didattica inclusiva
- d. Fornire consulenza ai colleghi sulla **programmazione integrata di classe**
- e. Raccogliere e rendere disponibili **risorse** bibliografiche, sitografiche di studi, ricerche e buone prassi di integrazione curando un'apposita sezione del sito della scuola
- f. Presidiare le tematiche relative alla **valutazione** degli alunni disabili
- g. Raccogliere i **bisogni formativi del personale** e progettare la formazione in servizio

4) Ottimizzare l'uso delle risorse dell'Inclusione, ivi comprese quelle tecnologiche

- a. Raccogliere le necessità relative ai **sussidi didattici**, ai **materiali di consumo**, alle **tecnologie** necessarie all'integrazione e **programmarne** l'acquisizione da parte della



scuola

- b. Individuare le **risorse umane e professionali formali e informali** presenti nel contesto e progettarne l'utilizzo funzionale*
- c. Curare l'interazione sul e con il **territorio** per la costruzione di reti educative valorizzando il ruolo dei contesti informali di apprendimento e dell'associazionismo.*

5) Facilitare i rapporti con le famiglie e i diversi soggetti istituzionali coinvolti nei processi di integrazione

- a. Curare la comunicazione con **l'ASL** (certificazione, gruppi di lavoro, aggiornamento diagnosi, consulenze, ecc.)
- b. Curare la comunicazione con **l'Ente Locale** (assistenza specialistica, trasporto, barriere architettoniche, refezione, pre e post scuola, ecc.)
- c. Curare la comunicazione con le **altre scuole del territorio** e con il **CTS**,
- d. Supportare il Dirigente nei suoi rapporti con **l'USP** e **l'USR** rispetto alle tematiche dell'integrazione
- e. Curare che la **comunicazione con le famiglie** sia sempre completa, trasparente, rassicurante, accogliente, efficace e costruttiva.

Allegato:

PIANO PER L'INCLUSIONE_IC_MONTORIO 2022-2025.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti"

Si allega il Piano di didattica integrata.

Si allega il link del regolamento.

[Regolamento della DDI.](#)

Allegati:

PIANO DI DIDATTICA INTEGRATA da inviare).pdf



Aspetti generali

Organizzazione

Al fine di valorizzare la complessità di una realtà scolastica particolarmente vivace, si è adottato un modello organizzativo funzionale all'efficacia del servizio e a mantenere sereno il clima interno. Organizzazione e clima sollecitano costantemente collaborazione, confronto, dialogo, valorizzazione della diversità.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Primo Collaboratore del DS: 1) sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi, con delega alla firma degli atti; 2) generale confronto e relazione con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche; 3) collaborazione nella gestione e nell'organizzazione dell'Istituto; 4) rappresentanza dell'Istituto in incontri ufficiali su delega del D.S.; 5) vigilanza sul rispetto da parte di tutte le componenti scolastiche delle norme interne; 6) presidio gestione del Piano Annuale delle Attività; 7) elaborazione dell'orario provvisorio e definitivo delle lezioni per la scuola media e per la scuola primaria; 8) sostituzione dei docenti assenti, anche con ricorso a sostituzioni a pagamento, quando necessario e legittimo, nei limiti dei criteri concordati e delle risorse economiche disponibili; 9) Tenuta e aggiornamento del conteggio per ciascun docente della scuola secondaria di I grado: - delle ore di permessi brevi e disciplina del recupero delle stesse; - delle ore eccedenti; - delle ore da recuperare 10) esame preventivo di	2
----------------------	--	---



congedi e permessi (retribuiti e brevi) personale docente scuola secondaria di primo grado da sottoporre per autorizzazione al Dirigente; 11) valutazione ed eventuale accettazione delle richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni, in accordo con quanto previsto dal regolamento di istituto; 12) controllo dei materiali inerenti la didattica: registri, verbali, calendari, circolari; 13) partecipazione alle riunioni di staff; 14) partecipazione elaborazione PTOF e PDM; 15) controllo firme docenti alle attività collegiali programmate; 16) redazione del verbale del Collegio Docenti; 17) diffusione delle Circolari e pubblicazione degli atti sui canali istituzionali (sito web, registro elettronico, albo pretorio); 18) diffusione dei materiali utili al personale ed all'utenza (modulistica, informazioni, verbali, etc.); 19) partecipazione agli incontri del NIV per elaborazione e monitoraggio PDM; 20) vigilanza e segnalazione formale agli Uffici delle situazioni di pericolo e delle condizioni di rischio, sia verso la sicurezza in quanto derivanti dalle condizioni delle strutture e degli impianti che verso la legalità in quanto derivanti dai processi; 21) vigilanza sull'accesso nei locali scolastici di persone esterne; 22) Cura del benessere organizzativo e della condivisione del valore di comunità scolastica ed educativa; 23) Presidenza di Consigli di classe in base a delega espressa e rinnovata; Secondo Collaboratore del DS: 1) sostituzione del primo Collaboratore, in caso di assenza dello stesso, per adempimenti inerenti al funzionamento generale; 2) generale confronto e relazione con l'utenza e con il



personale per ogni questione inerente le attività scolastiche; 3) collaborazione nella gestione e nell'organizzazione dell'Istituto; 4) collaborazione nella preparazione degli incontri degli OO.CC. con istruzione degli atti e preparazione della documentazione utile; 5) rappresentanza dell'Istituto in incontri ufficiali su delega del D.S.; 6) valutazione ed eventuale accettazione delle richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni, in accordo con quanto previsto dal regolamento di istituto; 7) controllo dei materiali inerenti la didattica: registri, verbali, calendari, circolari; 8) partecipazione alle riunioni di staff; 9) partecipazione elaborazione PTOF e PDM; 10) diffusione delle Circolari e pubblicazione degli atti sui canali istituzionali (sito web, registro elettronico, albo pretorio); 11) partecipazione agli incontri del NIV per elaborazione e monitoraggio PDM; 12) vigilanza e segnalazione formale agli Uffici delle situazioni di pericolo e delle condizioni di rischio, sia verso la sicurezza in quanto derivanti dalle condizioni delle strutture e degli impianti che verso la legalità in quanto derivanti dai processi; 13) Cura del benessere organizzativo e della condivisione del valore di comunità scolastica ed educativa 14) Presidenza di Consigli di classe/interclasse in base a delega espressa e rinnovata.

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Lo Staff del DS supporta lo stesso nelle seguenti attività: • l'individuazione dei punti critici della qualità del servizio e la formulazione di proposte per la loro risoluzione; • la preparazione dei lavori dei Consigli di Classe, Interclasse, Intersezione e del Collegio dei docenti; • il coordinamento dei docenti incaricati delle

9



funzioni strumentali al POF; • l'attuazione di modifiche delle strutture e dei servizi conseguenti alla sperimentazione o introduzione di nuove metodologie di organizzazione del lavoro, di nuove tecnologie; • la valorizzazione delle strutture e delle risorse strumentali dell'Istituto; • il rapporto con enti e scuole in rete.

Funzione strumentale	<p>Le Funzioni strumentali sono dedicate alle seguenti aree. - Gestione P.T.O.F.: □ Coordinamento elaborazione documento illustrativo P.T.O.F (con relativo adeguamento POF entro 31 ottobre); □ Stesura della sintesi da distribuire alle famiglie con presidio revisione/aggiornamento dei regolamenti in vigore; □ Potenziamento della comunicazione relativa al POF d'Istituto; □ Monitoraggio attività anche progettuali del POF in ingresso, in itinere, finale; □ Presidio obiettivo di processo PDM n. 7.</p> <p>- Orientamento/Continuità Primaria □ Coordinamento delle attività funzionali all'orientamento; □ Progettazione e Coordinamento iniziative per favorire la continuità infanzia-primaria; □ Cura della comunicazione relativa alle attività poste in essere; □ Coordinamento dell'attività di promozione dell'istituto; □ Promozione eventi specifici di comunicazione dell'OF alle famiglie e alla cittadinanza; □ Presidio obiettivo di processo PDM n. 4. - Orientamento/Continuità e Curricolo Secondaria □ Coordinamento delle attività funzionali all'orientamento, anche in uscita verso la scuola secondaria di secondo grado; □ Progettazione e Coordinamento iniziative per favorire la continuità primaria-secondaria; □</p>	4
----------------------	--	---



Cura della comunicazione relativa alle attività poste in essere; □ Coordinamento dell'attività di promozione dell'istituto; □ Promozione eventi specifici di comunicazione dell'OF alle famiglie e alla cittadinanza; □ Redazione finale documenti illustrativi dei percorsi curricolari offerti dall'istituto per raggiungere le competenze previste dal Profilo educativo prescritto dalle Indicazioni Nazionali 2012: 1. curriculum verticale per discipline; 2. curriculum della letto-scrittura. - Inclusione • analisi situazione alunni BES; • monitoraggio e controllo documentazioni specifiche, PEI, PDP e protocolli inclusivi; • promozione azioni che favoriscano l'inclusione; • promozione ed applicazione del Piano per l'inclusione e dei protocolli per il successo formativo; • rapporti con specialisti, ASL, Servizi del territorio; • iniziative di prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo, anche in collaborazione con le Forze di polizia, associazioni e centri di aggregazione giovanile presenti sul territorio.

Responsabile di plesso

Figure responsabili della gestione complessiva dei plessi. Figure di Staff: • Segnalare tempestivamente le emergenze e le problematiche inerenti la sicurezza ai sensi del D. Lgs. N.81/08 e successive modifiche ed integrazioni; • Collaborare, quotidianamente, con il Dirigente Scolastico, nello svolgimento di tutte le incombenze gestionali e organizzative riguardanti il plesso di servizio; • Coordinare i rapporti e la collaborazione fra i docenti e il personale ATA operanti nel plesso; • Verificare giornalmente le assenze degli insegnanti e provvedere alla loro sostituzione e ad eventuali

4



variazioni d'orario; • Vigilare sul rispetto del Regolamento di Istituto; • Raccordarsi con le funzioni strumentali e con gli eventuali Referenti/Responsabili di incarichi specifici operanti nel plesso; • Curare i flussi comunicativi; • Partecipare alle riunioni di staff; • Controllare il rispetto del divieto di fumare; • Controllare e vigilare sul rispetto delle disposizioni anti-covid19; • Facilitare i contatti con le famiglie.

Coordinatore dell'educazione civica

Referente e coordinatore curriculum verticale di Educazione Civica; si occupa di: • curare e diffondere iniziative (bandi, progetti, attività promosse da enti esterni) • partecipare ad iniziative promosse dal Ministero • collaborare con il referente per il bullismo e cyberbullismo per tutti gli aspetti legali • realizzare specifiche attività di prevenzione e di recupero degli studenti più a rischio • curare e promuovere le attività di formazione sul tema legalità • documentare e diffondere le buone pratiche, in stretta e diretta collaborazione con il D.S. per promuovere nella scuola una cultura sociale fondata sui valori della giustizia, della democrazia, della tolleranza.

1

Responsabile sito web e comunicazione

Responsabile della comunicazione interna e con l'esterno. Referente per sito web e pagina Facebook.

1

Referente DM8 e Piano delle Arti

Coordinamento di tutta la progettualità compresa nel D.Lgs 60/2017 e di tutte le attività e le iniziative relative alla musica: - indirizzo musicale; - propedeutica Scuola Primaria; • promuovere tutte le attività progettuali di ambito artistico, con particolare riferimento al

1



	<p>sapere musicale nella sua interezza; • elaborare progetti specifici che mirino ad un coinvolgimento quanto più ampio possibile degli alunni, anche di altri ordini di scuola; • progettare attività con evidenza esterna quali spettacoli, saggi, performance su tematiche specifiche. - iniziative di valorizzazione dell'indirizzo musicale sul territorio; - uscite didattiche per partecipazioni a concerti, esibizioni, stage; - cura della comunicazione alle famiglie e alla cittadinanza.</p>	
Commissione Autovalutazione d'Istituto	<p>Coordinamento delle attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'Istituto con relazione riguardo alla qualità dei processi ai risultati prodotti e al grado di soddisfazione raggiunto. Supporto del Nucleo di valutazione • Predisporre le attività valutative dell'istituzione scolastica; • Verificare, in itinere ed ex post, l'andamento e gli esiti degli interventi; • Coordinare le iniziative di valutazione, garantendo lo scambio di esperienze, la circolazione dei risultati, la costruzione di prove comparabili, lo sviluppo della competenza valutativa dei docenti; • Implementare strumenti per monitorare i risultati dell'indagine e registrare, per ciascun destinatario, il livello raggiunto rispetto all'indicatore di risultato prescelto; • Elaborare un report di monitoraggio e valutazione finale; • Analizzare i dati Invalsi.</p>	3
Direttore d'Orchestra	<p>Coordinamento generale musica d'insieme e direzione dell'orchestra d'Istituto; nello specifico: • svolgere attività di direzione dell'orchestra di istituto; • coordinare attività con evidenza esterna quali spettacoli, saggi, performance su</p>	1



	tematiche specifiche.	
Referente Teatro	<p>La figura di riferimento si occupa di:</p> <ul style="list-style-type: none">• promozione di opportunità formative inerenti ad attività espressive da realizzarsi nei locali dell'istituto, in orario curriculare ed extra-curriculare, gestite da insegnanti interni all'Istituto, o da esperti esterni;• partecipazione a progetti di teatro locali, ministeriali;• partecipazione agli spettacoli proposti alle scuole da compagnie teatrali;• collaborazioni con enti, associazioni e realtà territoriali per iniziative legate all'ambito specifico;• collaborazione con referente cinema d'istituto.	1
Referente Cinema	<p>La figura di riferimento si occupa di:</p> <ul style="list-style-type: none">• realizzazione di attività espressive nell'istituto, in orario curriculare ed extra-curriculare, gestite da insegnanti interni all'Istituzione scolastica anche in collaborazione con esperti esterni;• partecipazione a progetti di cinema;• partecipazione agli spettacoli e rassegne cinematografiche adatte alle scuole;• collaborazioni con enti, associazioni e realtà territoriali per iniziative legate all'ambito specifico;• collaborazione con referente teatro d'istituto.	1
Referente Polo 0-6 anni	<p>Progettazione e gestione di iniziative per favorire la continuità con il Nido dell'Infanzia Comunale.</p> <ul style="list-style-type: none">• promozione attività anche formative inerenti il sistema 0-6;• partecipazione a formazioni, seminari, tavoli tecnici territoriali e/o ministeriali sul tema;• promozione attività anche di continuità con nidi, spazi gioco ed altre iniziative presenti sul territorio;• curricolo e progettualità. <p>Progettazione e gestione di iniziative per favorire</p>	2



	la continuità con il Nido dell'Infanzia Comunale.	
Commissione - Leggere Senza Fine	I referenti si occupano di: <ul style="list-style-type: none">• promozione attività anche formative inerenti la lettura;• partecipazione a formazioni, seminari, iniziative anche territoriali e/o ministeriali sul tema;• promozione attività anche di continuità in curriculum verticale e di altre iniziative presenti sul territorio;• collaborazione con referente biblioteca d'istituto;• curriculum e progettualità;• cura delle attività di Nati per Leggere.	3
Animatore digitale e Team digitale - Figura strategica e Commissione	Specificità: <ul style="list-style-type: none">- promozione cultura digitale;- ideazione e coordinamento della diffusione, nei vari ordini di scuola, della didattica con le TIC.• Formazione e innovazione didattica• Rilevamento dei bisogni formativi dei docenti;• Promozione e Coordinamento delle azioni per l'innovazione didattica;• Promozione e Coordinamento delle azioni finalizzate alla valorizzazione del personale;• Promozione e Coordinamento delle azioni specifiche del Piano di miglioramento digitale.	4
Coordinatori di Classe	<ul style="list-style-type: none">- Presiedono le riunioni del consiglio di classe, ove previsto, per delega del dirigente scolastico in caso di sua assenza o impedimento, propongono eventuali riunioni straordinarie del consiglio di classe, predispongono relativi verbali.- Curano la definizione della programmazione iniziale e della relazione finale del consiglio di classe.- Predispongono il materiale necessario per le operazioni di verifica degli apprendimenti quadrimestrali ed infra-quadrimestrali.- Curano il rapporto con le famiglie, in modo particolare con quelle degli studenti in difficoltà.- Nella Scuola secondaria,	28



	<p>tengono sotto controllo il numero delle assenze e curano la comunicazione tempestiva alle famiglie e al dirigente di eventuali casi critici. - Segnalano tempestivamente alla presidenza problemi riguardanti singoli allievi o gruppi di studenti, sia sotto il profilo dell'apprendimento che del comportamento.</p>	
Gruppi di lavoro	<p>L'articolazione del Collegio docenti in 11 Gruppi di Lavoro interdisciplinari e divisi per classi/sezioni parallele ha lo scopo di: - elaborare un curriculum verticale specifico per la promozione del piacere della lettura e per le competenze di scrittura correlate; - definire un curriculum verticale ispirato al D.Lgs 60 del 2017 e al Piano delle Arti: valorizzare attività laboratoriali dedicate a musica, teatro, cinema, arti espressive multimediali; - potenziare le competenze linguistiche funzionali; - migliorare le competenze nella comprensione dei testi innalzando il numero degli alunni che ottengono risultati sufficienti.</p>	11
Referente biblioteche d'Istituto	<p>Il Referente si occupa di: • Curare la ricognizione, la catalogazione e la conservazione dei libri, delle riviste, delle enciclopedie e del materiale audio-visivo presenti nella scuola all'interno della biblioteca d'istituto e negli altri eventuali spazi per la lettura individuati d'intesa col DS; • Regolamentare l'uso della biblioteca; • Curare la custodia del materiale bibliografico ed audio-visivo della biblioteca d'istituto e degli altri eventuali spazi per la lettura in collaborazione coi referenti dei plessi e coi docenti accompagnatori degli alunni; • Sottoporre al DS ed al DSGA l'eventuale richiesta d'acquisto di</p>	1



	<p>materiale bibliografico ed audio-visivo compatibilmente con le disponibilità finanziarie della scuola; • Promuovere rapporti con le biblioteche e con le agenzie culturali del territorio d'intesa col DS; • Organizzare eventi culturali e laboratori di lettura e scrittura in collaborazione col DS; • Relazionare periodicamente al dirigente scolastico sull'esecuzione dei compiti assegnati e partecipare alle riunioni periodiche dello staff.</p>	
Referente Bullismo e cyber-bullismo	<p>Tale referenza è attribuita alla FS Inclusione di Istituto e svolge i seguenti compiti; • coordinamento di tutte le attività educative finalizzate alla prevenzione del fenomeno • coordinamento delle iniziative di prevenzione e di contrasto del bullismo e del cyberbullismo, anche avvalendosi della collaborazione delle Forze di polizia, di psicologi, assistenti sociali, pedagogisti, nonché delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile presenti sul Territorio • raccolta e diffusione delle buone pratiche educative, organizzative e le azioni di monitoraggio, favorendo così l'elaborazione di un modello di epolicy d'istituto. • supporto al dirigente scolastico e collaborazione per la revisione/stesura del Regolamento d'istituto e di documenti (PTOF, PdM, Rav), che devono contenere le misure atte a prevenire e contrastare il problema • coordinamento del Team antibullismo e il Team per l'emergenza.</p>	1
Responsabile strumenti musicali	<p>Il referente si occupa di: - gestire gli strumenti musicali e curare la loro conservazione; - monitorare lo stato degli strumenti e segnalare eventuali interventi sugli stessi.</p>	1



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria

In tutti i plessi, le unità di potenziamento sono assegnate alle classi su programmazione del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione che raccoglie i bisogni formativi degli alunni, predisponendo tutte le attività didattico-organizzative e aggiuntive richieste.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione

4

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A028 - MATEMATICA E SCIENZE

Attività di recupero, consolidamento e potenziamento.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Responsabile dei Servizi generali e amministrativi

Ufficio protocollo

Referente protocollo.

Ufficio acquisti

Responsabile attività ufficio acquisti.

Ufficio per la didattica

Responsabile ufficio didattica.

Ufficio per il personale A.T.D.

Responsabile attività dedicate personale.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

News letter

https://www.icmontoriocrognaleto.it/pvw/app/TEME0022/pvw_sito.php?sede_codice=TEME0022&page=2160



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Parco delle Arti

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Attività e iniziative per la promozione dell'educazione umanistica e per lo sviluppo dei linguaggi della creatività.

Denominazione della rete: Il mio Paese



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Rete finalizzata alla promozione dell'inclusione e dell'intercultura.

Denominazione della rete: FAMI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete finalizzata a promuovere l'educazione interculturale e l'inclusione.

Denominazione della rete: ExtraCinema

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Rete costituita per la realizzazione di un progetto dedicato al Cinema. Progetto Nazionale Cinema per la Scuola - Progetto ExtraCinema

Denominazione della rete: Rete sicurezza

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete finalizzata alla realizzazione di specifica formazione al personale sulla sicurezza.

Denominazione della rete: Ambito 4



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Rete di Ambito finalizzata alla migliore organizzazione e gestione di risorse, pratiche, attività di interesse comune.

Denominazione della rete: Rete per la formazione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete finalizzata alla comune e strategica gestione della formazione del personale.

Denominazione della rete: Classe sconfinata - Patto educativo di comunità

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Approfondimento:

Nata per fronteggiare l'emergenza covid secondo le raccomandazioni ministeriali volte a potenziare gli accordi territoriali a supporto del servizio scolastico, la rete di scopo si prefigge di dare un assetto stabile e sostenibile nel tempo a rapporti di collaborazione tra tutti i soggetti che possono utilmente essere coinvolti nei percorsi formativi e nelle attività di contrasto alla povertà educativa.

Denominazione della rete: **Accordo WMF per la formazione digitale**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Formazione docenti per didattica a distanza.

Denominazione della rete: **Accordo PAR regione Abruzzo**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete per acquisto dispositivi digitali e formazione docenti.

Denominazione della rete: Piccole Scuole Indire

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete finalizzata alla formazione dei docenti per l'innovazione didattica, attraverso percorso di ricerca-azione.

Denominazione della rete: Gemellaggio Piccole scuole

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



Accordo con l'Istituto Omnicomprensivo di Gissi per Attività di ricerca-azione e gemellaggio formativo sulla didattica nelle piccole scuole.

Denominazione della rete: Rete Green

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di scopo tra istituzioni scolastiche italiane per iniziative nel campo dell'educazione ambientale.

Denominazione della rete: Rete Protezione Dati

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di scopo per la condivisione di risorse professionali.

Denominazione della rete: Rete DiCultHer per progetto “La Scuola come comunità patrimoniale”

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Rete DiCultHer per veicolare l'uso e la consapevolezza del **valore delle tecnologie digitali** per la salvaguardia, rappresentazione e valorizzazione e gestione dei patrimoni culturali – materiali e immateriali – sino ad ora rivolti prevalentemente alle ragazze e i ragazzi delle nostre scuole di vario ordine e grado, con progetti e sfide proposte ai docenti per la conoscenza, gli approfondimenti e la restituzione dei **saperi e delle emozioni** relative ai patrimoni culturali, quale ad esempio le varie edizioni di #HackCultura, l'Hackathon dei ragazzi per la "Titolarietà Culturale"

Interviste ai dirigenti scolastici della rete <https://www.diculther.it/rivista/il-paradigma-cooperativo-della-rete-di-istituti-abruzzesi-un-faro-allorizzonte-per-la-scuola-che-verra/>

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa tra A.N.P.I. e M.I.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

In riferimento al protocollo d'intesa tra il M.I. e l'A.N.P.I. e nell'ambito del curricolo di educazione civica, si avvia una collaborazione volta a promuovere e sviluppare iniziative di collaborazione e di consultazione permanente al fine di realizzare attività programmatiche nelle scuole e per le scuole volte a divulgare i valori espressi nella Costituzione repubblicana e gli ideali di democrazia, libertà, solidarietà e pluralismo culturale, promuovendo percorsi tematici di riscoperta dei luoghi della memoria e la divulgazione dei valori fondanti la Costituzione Italiana.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Crescere lettori

Creazione di figure esperte per la promozione della lettura nella fascia 0-6 anni

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione debate

L'istituto intende proporre una unità formativa a docenti di scuola primaria e scuola secondaria per avviare la sperimentazione di questa metodologia, con l'obiettivo di elaborare per gli alunni percorsi didattici volti a potenziare competenze trasversali e favorire lo sviluppo del pensiero critico. Le tecniche di argomentazione. Le tecniche per la confutazione. Gli elementi di Public Speaking.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione Kamishibai

L'istituto intende proporre una unità formativa a docenti di scuola primaria e scuola secondaria per consolidare la sperimentazione di questa tecnica del Kamishibai. Il kamishibai (lett.: teatro di carta) è un teatro d'immagini di origine giapponese utilizzato dai cantastorie. Una semplice tecnica di narrazione itinerante che affascina per l'intensità degli effetti scenici e per l'immediatezza con cui è possibile realizzare immagini. Ideale per raccontare una fiaba, una leggenda o ancor meglio per la rielaborazione e il rifacimento di una storia tratta da un libro. Come contenitore di storie è uno straordinario strumento per l'animazione alla lettura e per fare teatro minimo

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Formazione di musica:"Nati nelle note"

Corso di musica rivolto ai docenti della scuola dell'infanzia Attività rivolte alle bambine e ai bambini Viaggio fantastico nelle emozioni e nelle suggestioni che la musica riesce a stimolare nella fantasia dei bambini.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione PNRR

Attività volte alla realizzazione delle progettualità del PNRR

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Cinema per la Scuola

Nell'ambito del Piano nazionale di educazione all'immagine per le scuole promosso dal Ministero della Cultura e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, si realizza una formazione destinata ai docenti per l'acquisizione di competenze di analisi del linguaggio cinematografico e di acquisizione di abilità per l'utilizzo di strumenti audiovisivi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Approfondimento



Nel triennio di riferimento 2022/2025 è stato predisposto un questionario finalizzato alla rilevazione dei bisogni formativi dei docenti, per individuare le loro reali esigenze sul piano della formazione. Tale ricognizione ha lo scopo di valutare la possibilità di organizzare appositi corsi di aggiornamento rispondenti alle reali esigenze emerse; la rilevazione dei bisogni formativi è quindi indirizzata all'individuazione di argomenti che suscitino interesse all'interno del corpo docente. L'intento è quello di pianificare e organizzare corsi di formazione tenendo presenti gli argomenti ritenuti più significativi, in linea con gli obiettivi strategici del PTOF, volti alla crescita delle competenze individuali in funzione dello sviluppo organizzativo e del miglioramento dell'offerta formativa.

<file:///C:/Users/Proprietario/Downloads/RISULTATI-DEL-SONDAGGIO-BISOGNI-FORMATIVI.html>

Per raggiungere l'obiettivo inclusivo di assicurare una formazione di qualità a tutti gli alunni, il contesto di riferimento richiederà di intervenire su più livelli sia per potenziare le competenze di base, sia per migliorare le competenze di cittadinanza.



Piano di formazione del personale ATA

Formazione Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Progettazione PON

Descrizione dell'attività di formazione	La progettazione e la gestione dei progetti PON
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Privacy



Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Ufficio Scolastico